

Laboratorio: Didattica Speciale

***Strategie operative per una didattica inclusiva:
attraverso l'uso della C.A.A.
Strategie, strumenti e modalità di applicazione.***

Relatrice: ***Gabriella Martellozzo***

Insegnante per le Attività di Sostegno

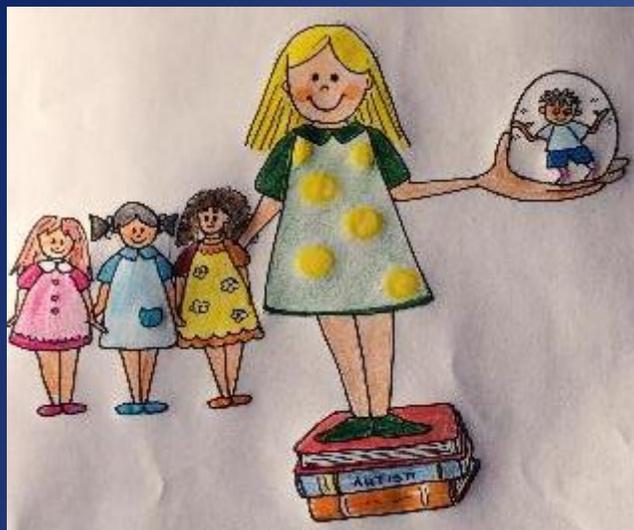
Referente territoriali Sportello Autismo Padova

....*SCRIVE UNA MAMMA:*

Mia figlia sarà sempre un mistero per me: di lei so che va in bicicletta, nuota, sa comprare alcune cose al supermercato, comunica certi desideri fisici e materiali con *cue cards*, fa tanti lavori casalinghi,...
...L'ho messa a letto, l'ho abbracciata e baciata[...]e le ho parlato con l'assurda speranza che succedesse il miracolo: -Dimmi «mamma», «mamma» una sola volta, dimmelo, dimmelo, prova a dire una parola, un suono, fammi capire che mi vuoi bene in qualche modo.- ...io ho pianto e lei ha riso, un riso isterico, meccanico, divertita per le mie lacrime.

Sapevo bene che questo era il tipico comportamento autistico, ma una cosa è leggerlo descritto in un testo, un'altra è soffrirlo sulla tua pelle. Per me è stata la fine, la prova di una divergenza totale: non ci saremo mai capite.

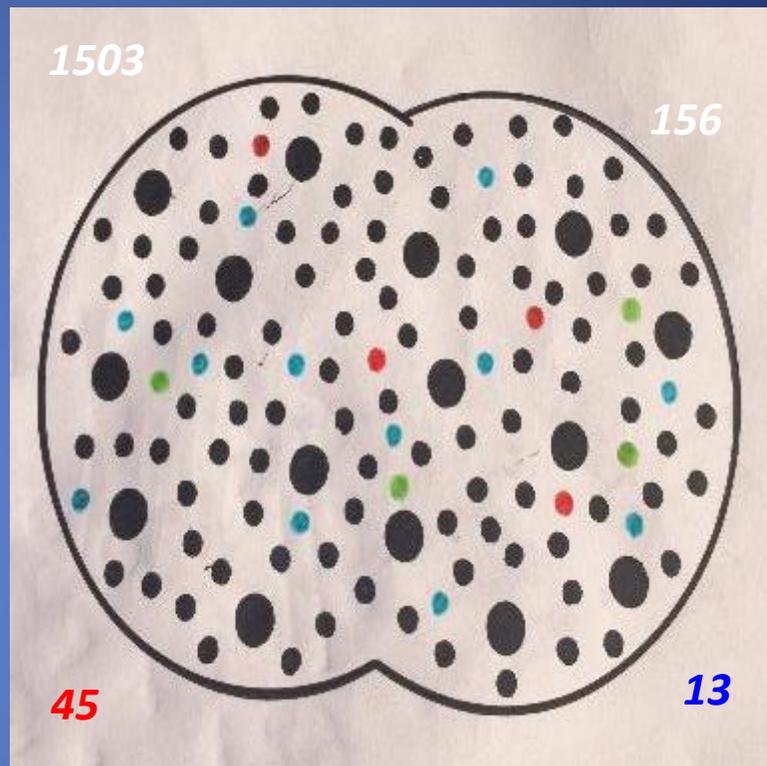
(Hanau e Mariani Cerati 2015)



Chi sono?



Dove sono?



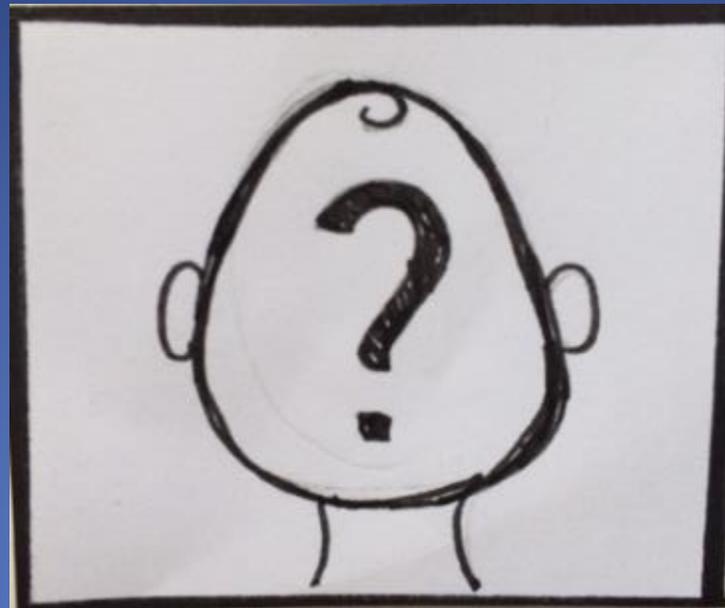
Cosa faremo?

insieme di
TECNICHE, STRATEGIE, INTERVENTI

... che possono facilitare e migliorare la
comunicazione e la relazione **in e con**
chi ha difficoltà
ad usare il linguaggio verbale
per chiedere, esprimere, capire.....

Christian

Giovanni



Leo

Mihai



Chi sono?

Matteo

Marco

Gianmarco

Mario



Stefan



Giovanni

Edy

Noemi

Abdoullah

Haitan

Prompt fisico totale con
alunno a basso
funzionamento

Alunno ad alto
funzionamento: lavoro
in autonomia



- I disturbi lessicali, fonologici e morfologici non sono presenti in tutti i soggetti con autismo, mentre i **deficit pragmatici** sono estesi a tutti i soggetti con autismo, compresi i soggetti affetti da sindrome di Asperger .
- I deficit pragmatici che sembrano accomunare tutti i soggetti ASD ci mettono di fronte ad una **realtà paradossale**:
è possibile che alcuni soggetti verbali siano in grado di **esprimersi** meglio di quanto non **comprendano**.

- Comprendono **NOMI** ma non sempre i concetti linguistici più astratti (VERBI, PREPOSIZIONI, AGGETTIVI, AVVERBI);
- difficoltà nella comprensione di **relazioni semantiche** (*chiudi la porta/porta la mela-Il cane della pistola*);
- **metaforiche** (*ha le mani bucate- sono in un mare di guai - Mario è un pallone gonfiato*)
- difficoltà a capire parole legate agli **stati emotivi** o agli stati intenzionali (teoria della mente).
- Manifestano spesso maggior propensione verso **oggetti** di tipo **non sociale** e tendono ad evitare le situazioni sociali.

Therese Joliffée (1992,p.16):

“...la vita per me è una lotta. L’incertezza riguardo cose o parole che gli altri considerano banali mi crea un’incredibile angoscia interiore.”

**“Se solo potessero sperimentare
che cos’è l’autismo,
anche solo per pochi minuti,
allora saprebbero come aiutarci”.**



IL GUFO



Bene, oggi realizzeremo un gufo.

Per prima cosa prendi un bel pezzo di creta e fai una palla.

Attento che sia bella liscia. Bagnala un po'.

Ora stendila con il mattarello.

Cerca di ottenere una forma rotonda.

Piega verso il centro il lato dx e sx fino a farli toccare e stabilizza.

Ora ripiega il lato superiore della sfoglia fino al centro della sfoglia.

Con la coda di un pennarello stampa due occhietti sul lato superiore appena ripiegato.

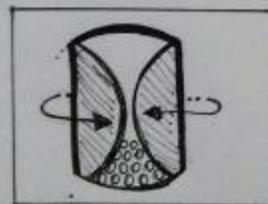
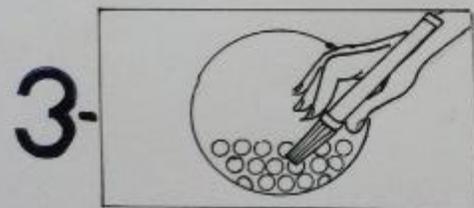
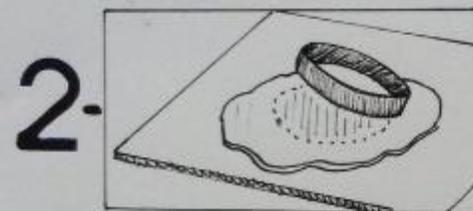
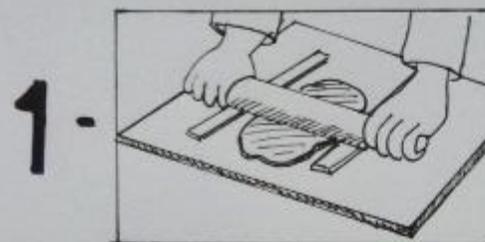
Con un nuovo pezzetto di creta, fai una gocciolina e attaccala tra i due occhietti.

Ecco fatto il gufo.

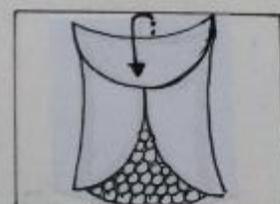
Ora decora a piacere.



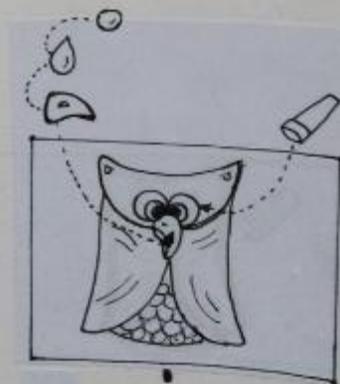
IL GUFO



4



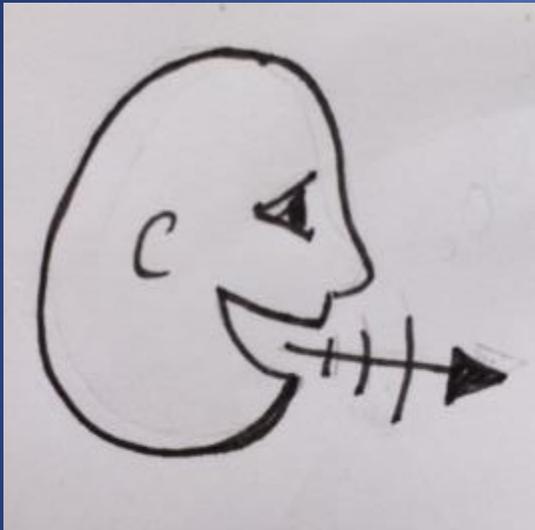
5



6

Quando allievi così speciali entrano a scuola...

Deficit nella
COMUNICAZIONE



Difficoltà nella
SOCIALITÀ



Rigidità nei
COMPORAMENTI



-- NULLA PUO' RESTARE COM'ERA --

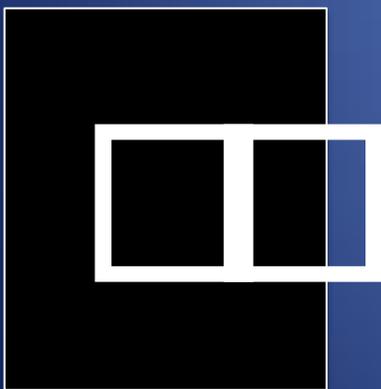
FLESSIBILITA'

Il contesto deve adattarsi alle loro particolarità



C.A.A.

- MINIMIZZA I PROBLEMI LEGATI AI DISTURBI DELLA **MEMORIA E ATTENZIONE**
- PUO' ESSERE USATA SIA IN CONTESTI
 - COMUNICATIVI (RECETTIVO-DICHIARATIVO)
 - ANTICIPATIVI
 - ORGANIZZATIVI
- HA AMPIO SPETTRO APPLICATIVO (DALLA MASSIMA GRAVITA' - ALL'ALTO FUNZIONAMENTO)
- FAVORISCE L'**INDIPENDENZA / AUTONOMIA**





1. APRI



4. STROFINA



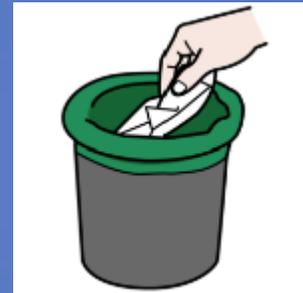
7. ASCIUGA



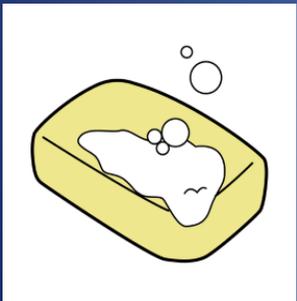
2. BAGNA



5. SCIACQUA



8. GETTA



3. SAPONE



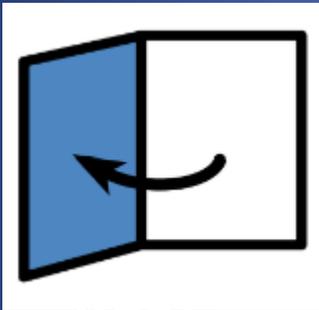
6. CHIUDI



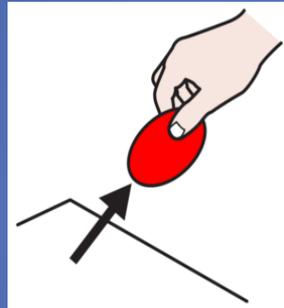
Attraverso una sequenza visualizzata, possiamo favorire l'INDIPENDENZA e l'AUTONOMIA

ESEMPI:

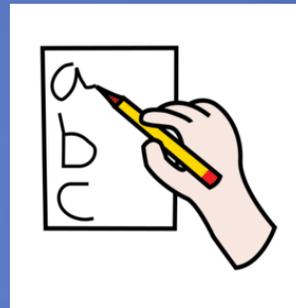
1.



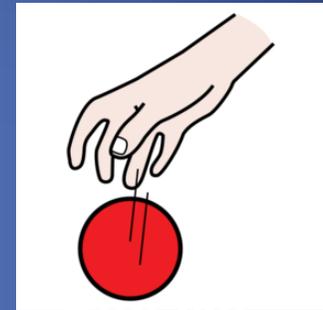
APRI



PRENDI



SCRIVI

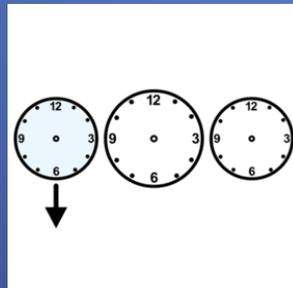


RIPONI.

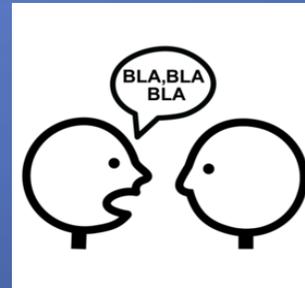
2.



ALZO LA MANO



PRIMA



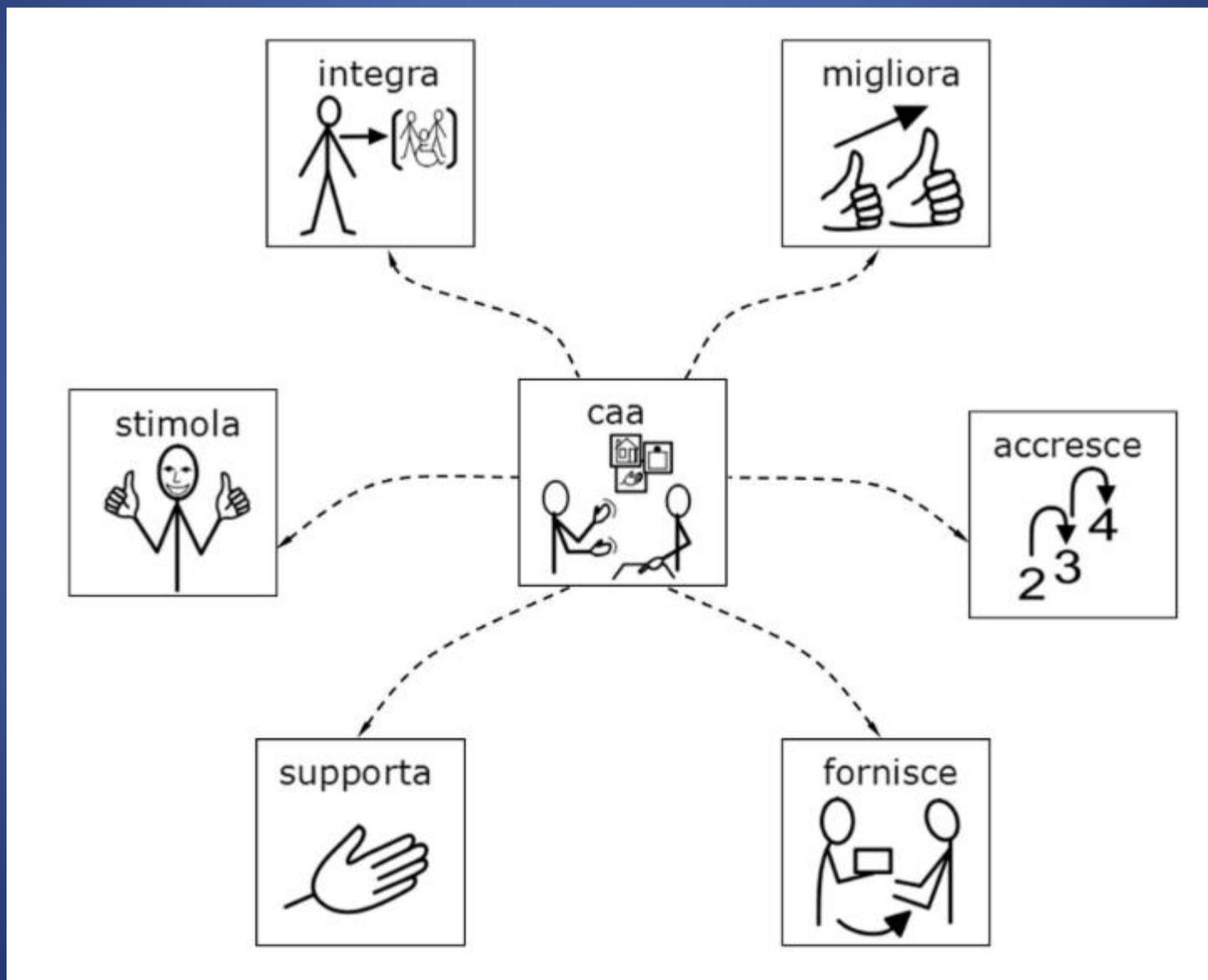
DI PARLARE.

AUSILIO VISIVO: è tutto ciò che si può vedere

Ad esempio un oggetto, un'immagine, un simbolo, una parola scritta.

- Ciò non significa che i bambini con autismo siano *tout court* dotati di uno stile cognitivo di tipo visivo.
A volte la facilitazione all'apprendimento fornita da supporti visivi potrebbe essere collegata alle **carenze di memoria e di attenzione:**
- le istruzioni verbali, infatti, avvengono in modo lineare nel tempo e non rimangono disponibili.
Al contrario **le istruzioni visive rimangono e possono essere riguardate** per tutto il tempo che occorre al bambino per
 - ✓ elaborare le informazioni
 - ✓ avviare l'azione
 - ✓ realizzarla
 - ✓ concluderla

LA C.A.A. E' QUEL SISTEMA MULTIMODALE CHE INTERVIENE A SUPPORTO DEI CONTESTI COMUNICATIVI DI VITA



E allora.....CAA per TUTTI



LA VITA E' TUTTA UN PITTOGRAMMA



 CENTRO	 POSTA	 COMUNE
 PRONTO SOCCORSO	 OSPEDALE	 AMBULATORIO
 FARMACIA	 TELEFONO	 INFORMAZIONI
 CARABINIERI	 POLIZIA	 POLIZIA MUNICIPALE
 VIGILI DEL FUOCO	 FRONTIERA	 STAZIONE
 STAZIONE FS	 AEROPORTO	 PARTENZE
 ARRIVI	 PORTO	 TRAGHETTO
 ALISCAFO	 AUTOSTAZIONE	 ELIPORTO



L'approccio alla C.A.A. deve essere
personalizzato:

- Adattare al **modo di pensare** del bambino;
- Adattare alle **caratteristiche individuali**;
- Adattare alle sue **esigenze comunicative**,

consapevoli che nell'AUTISMO, oltre alla disabilità verbale c'è anche una disabilità RELAZIONALE,

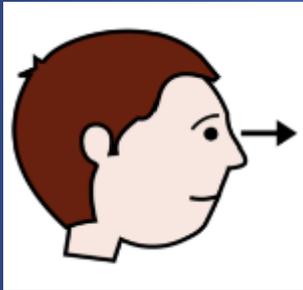
... e allora **come fare?**

«PRIMA DI PARLARE, ASCOLTA-LO!».



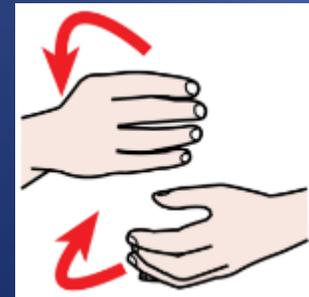
ASCOLTO : I SUONI, I RUMORI, I SILENZI, ...

«E MENTRE LO ASCOLTI, OSSERVA-LO!»

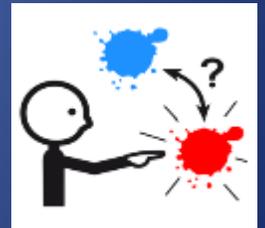


**OSSERVO: I MOVIMENTI, GLI SGUARDI,
I GESTI, LE RITUALITA',
GLI OGGETTI DI SUO INTERESSE.**

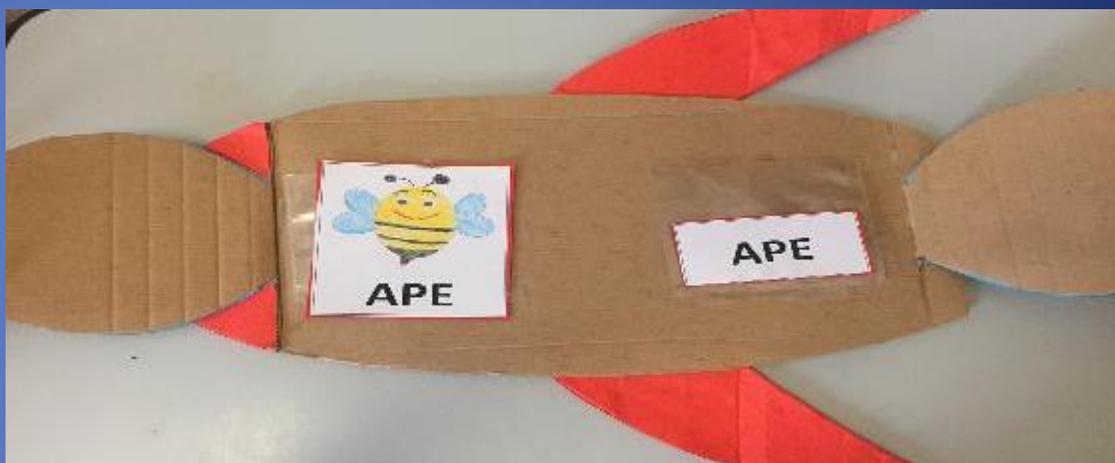
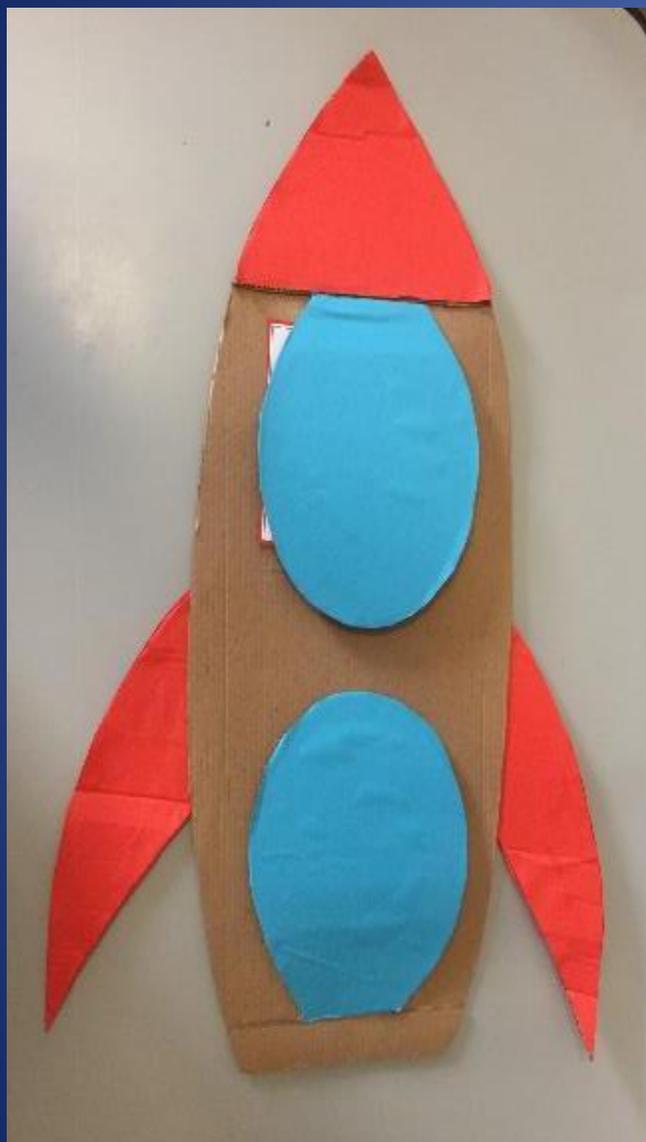
«ORA PROGETTA!»



**PROGETTO: SCEGLIERE!
PARTIRE DA UN SUO BISOGNO
«UNA COSA-OGGETTO» DI SUO INTERESSE.**



MOTIVARE GIOVANNI...



Scrivere una mamma:

... « Ho avuto paura che optando per la C.A.A. si potesse scoraggiare la possibilità di un'eventuale comparsa del linguaggio verbale. Temevo che questa scelta non permettesse di comunicare le proprie emozioni e sentimenti...

In realtà è stata proprio mia figlia ad indicarmi la strada da percorrere...

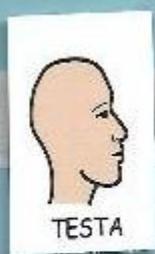
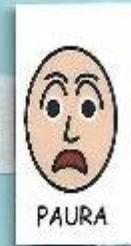
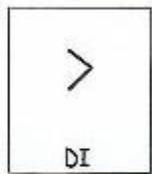
L'importanza della tabella comunicativa non stava nell'aiutarmi a capire se mia figlia voleva un panino o una brioche, ma quella di dare un ordine alla comunicazione e non cedere alla tentazione di metterle in bocca le parole...»

È importante quindi:

- PARLARE POCO;
- USARE CONTEMPORANEAMENTE VISIVO -UDITIVO
- ESSERE CHIARI E METODICI;
- SAPER ATTENDERE IN SILENZIO LA RISPOSTA;
- SAPER AIUTARE A RECUPERARE

IL COMUNICATORE con la C.A.A.





IL
COMUNICATORE
SI COSTRUISCE
NEL CORSO
DEGLI ANNI

DA DOVE INIZIO?

1. Da ciò che è chiaro al bambino: IL SUO BISOGNO.
2. STRUTTURA TEMPORALE ORDINATA e CICLICA.
3. LO SPAZIO: lavoro in contesti significativi e organizzati.

ORGANIZZAZIONE

Schopler (1995,p.72)

“...Abbiamo constatato quanto la strutturazione dell’ambiente aiuti il bambino a calmarsi e ad apprendere.

La mente del bambino autistico è caotica e l’ambiente ordinato e strutturato lo aiuta a mettere ordine così come una protesi aiuta a supplire alla mancanza di una struttura anatomica.....”

COSA SIGNIFICA STRUTTURARE? LA NOSTRA SCUOLA SI È ATTREZZATA PER:

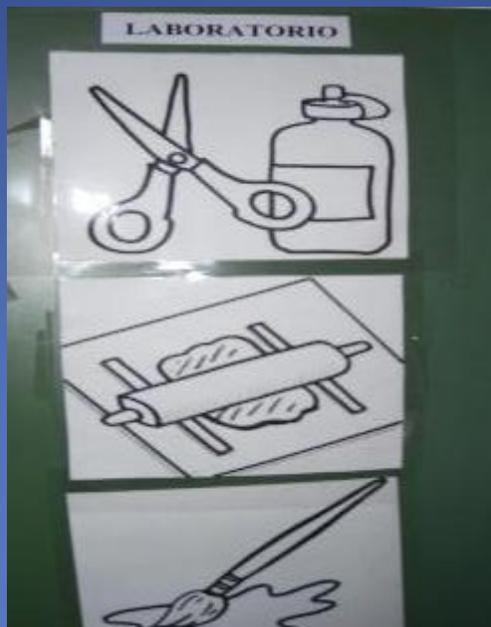
Rendere chiara e comunicativa la struttura delle attività e delle richieste

Trasformare le indicazioni verbali e astratte in indicazioni concrete, fatte di arredi, etichette, oggetti, materiali

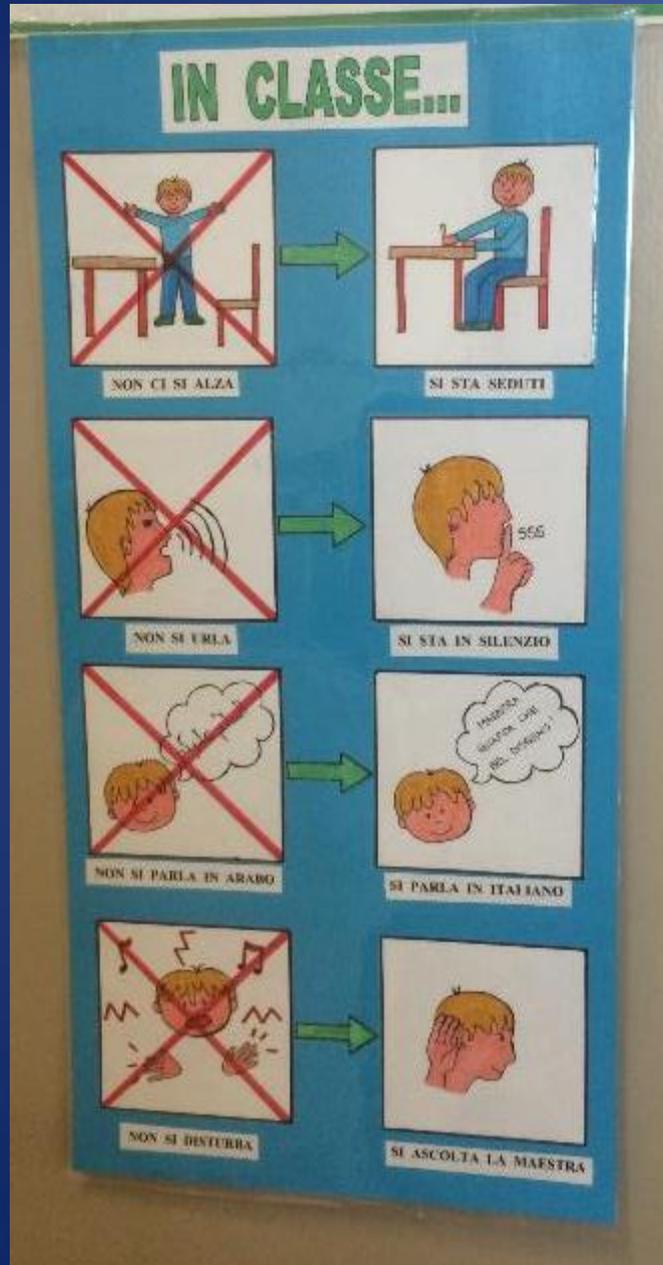
Dare risposte alle domande: quando, come, dove?

IL CONTESTO deve fornire aspetti informativi importanti che facilitano la comprensione, per questo è utile differenziare gli ambienti, gli spazi e le loro regole.

RENDERE PREVEDIBILE L'AMBIENTE....



...E LE SUE REGOLE



Therese Joliff (1992,p.16):

..."l'incertezza mi causa tante angosce.....e questo si estende anche sugli oggetti, su dove devono venire riposti e ritrovati e su quello che le persone si aspettano da me...

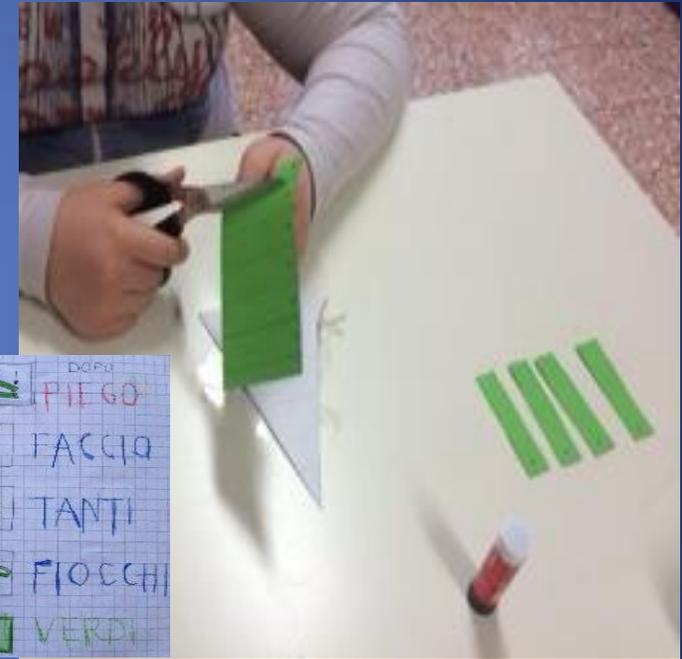
Qualsiasi cosa aiuti a ridurre la confusione ha come effetto di ridurre la paura e in definitiva l'isolamento e la disperazione, quindi rende la vita sopportabile."

ORGANIZZARE GLI SPAZI



OGGETTI

- Anche gli oggetti possono essere **COMUNICATORI**, possono anticipare cosa accadrà.



- Ma possono essere anche **DISTRATTORI** ecco perché è importante considerare prima **COSA TENERE**, **COSA TOGLIERE**, **COSA AGGIUNGERE** e **COME** o **DOVE POSIZIONARE** un oggetto in un determinato contesto.





MI PRESENTO:

S
O
N
O
S
T
E
F
A
N

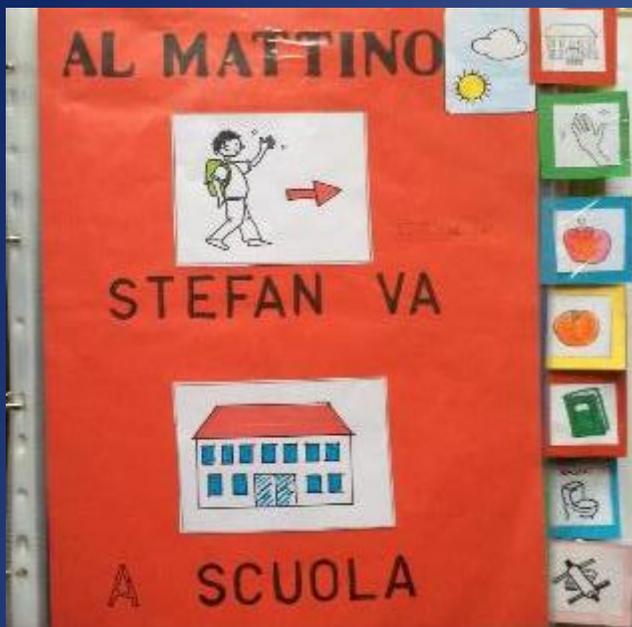


IL TEMPO

ORIENTARE
RISPETTO
ALLA SETTIMANA
SCOLASTICA

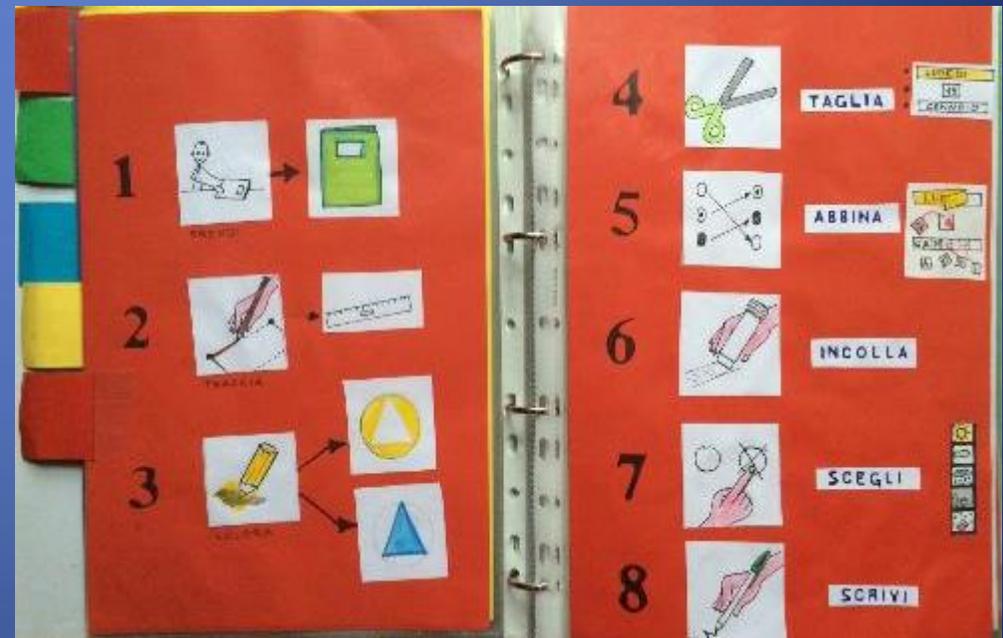


AUMENTARE I TEMPI DI LAVORO :

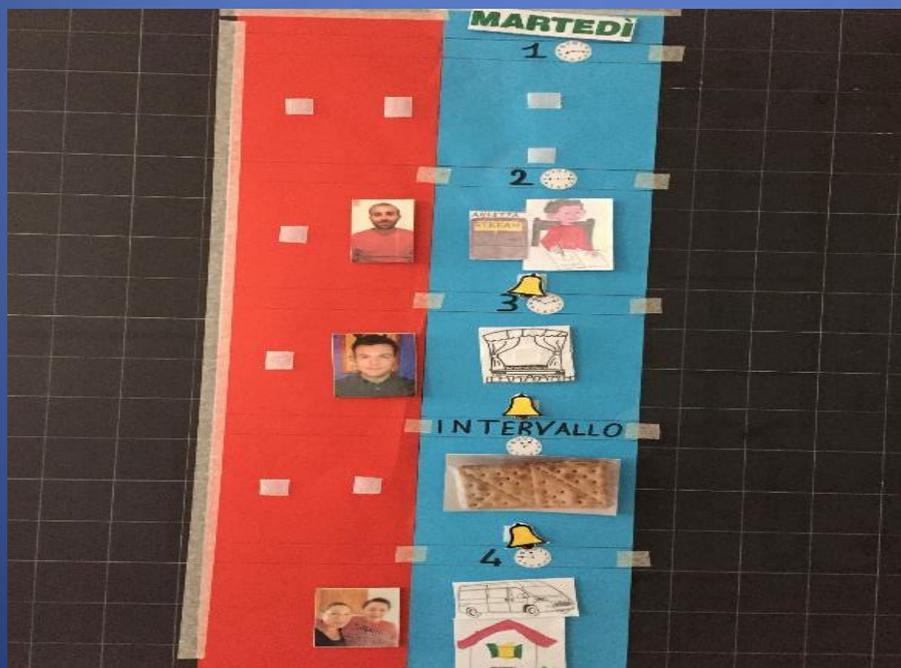


L
I
B
R
O

D
I
S
T
E
F
A
N



L'IMPREVISTO



FUNZIONI DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA

OTTENERE QUALCOSA

OTTENERE ATTENZIONE

STIMOLI SENSORIALI

COMUNICARE UN
MALESSERE

EVITARE UN COMPITO
O SITUAZIONE

DIMINUIRE I COMPORTAMENTI PROBLEMA

COME ?

Creando situazioni semplici e comprensibili, rispettando il funzionamento peculiare di ciascuno

Aiutando a comunicare

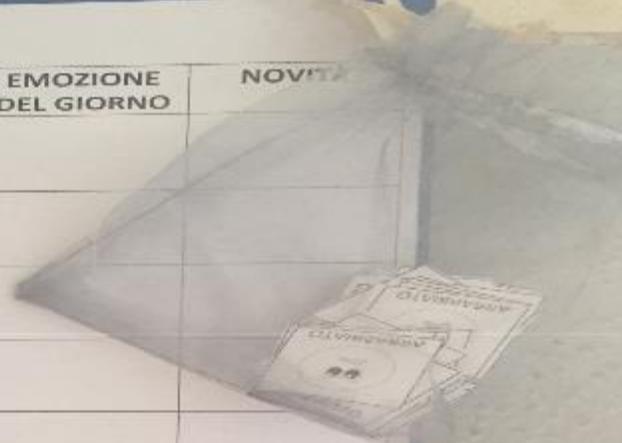
Abituando all'interazione con i pari



Il calendario di Giovanni

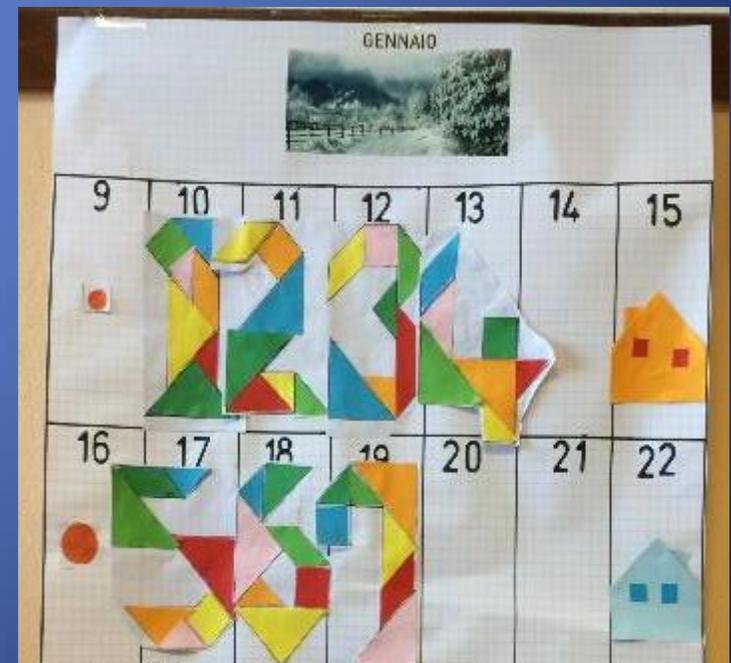
GENNAIO			
	DATA	EMOZIONE DEL GIORNO	NOVITÀ
	1 MARTEDÌ		
	2 MERCOLEDÌ		
	3 GIOVEDÌ		
	4 VENERDÌ		
	5 SABATO		
	6 DOMENICA		
	7 LUNEDÌ		
	8 MARTEDÌ		
	9 MERCOLEDÌ		
	10 GIOVEDÌ		
	11 VENERDÌ		
	12 SABATO		
	13 DOMENICA		
	14 LUNEDÌ		

IERI ERA
 OGGI È
 DOMANI SARÀ



ORIENTARE RISPETTO AL TEMPO NELLA CRONOLOGIA MENSILE

FEBBRAIO		MARZO		APRILE	
GIORNI QUATTORDICI		GIORNI QUATTORDICI		GIORNI QUATTORDICI	
1 SABATO	FEBRUO	1 SABATO	MARZU	1 VENERDI	MARZU
2 DOMENICA	FEBRUO	2 DOMENICA	MARZU	2 VENERDI	MARZU
3 VENERDI	FEBRUO	3 VENERDI	MARZU	3 SABATO	MARZU
4 SABATO	FEBRUO	4 SABATO	MARZU	4 DOMENICA	MARZU
5 DOMENICA	FEBRUO	5 DOMENICA	MARZU	5 VENERDI	MARZU
6 VENERDI	FEBRUO	6 VENERDI	MARZU	6 SABATO	MARZU
7 SABATO	FEBRUO	7 SABATO	MARZU	7 DOMENICA	MARZU
8 DOMENICA	FEBRUO	8 DOMENICA	MARZU	8 VENERDI	MARZU
9 VENERDI	FEBRUO	9 VENERDI	MARZU	9 SABATO	MARZU
10 SABATO	FEBRUO	10 SABATO	MARZU	10 DOMENICA	MARZU
11 DOMENICA	FEBRUO	11 DOMENICA	MARZU	11 VENERDI	MARZU
12 VENERDI	FEBRUO	12 VENERDI	MARZU	12 SABATO	MARZU
13 SABATO	FEBRUO	13 SABATO	MARZU	13 DOMENICA	MARZU
14 DOMENICA	FEBRUO	14 DOMENICA	MARZU	14 VENERDI	MARZU
15 VENERDI	FEBRUO	15 VENERDI	MARZU	15 SABATO	MARZU
16 SABATO	FEBRUO	16 SABATO	MARZU	16 DOMENICA	MARZU
17 DOMENICA	FEBRUO	17 DOMENICA	MARZU	17 VENERDI	MARZU
18 VENERDI	FEBRUO	18 VENERDI	MARZU	18 SABATO	MARZU
19 SABATO	FEBRUO	19 SABATO	MARZU	19 DOMENICA	MARZU
20 DOMENICA	FEBRUO	20 DOMENICA	MARZU	20 VENERDI	MARZU
21 VENERDI	FEBRUO	21 VENERDI	MARZU	21 SABATO	MARZU
22 SABATO	FEBRUO	22 SABATO	MARZU	22 DOMENICA	MARZU
23 DOMENICA	FEBRUO	23 DOMENICA	MARZU	23 VENERDI	MARZU
24 VENERDI	FEBRUO	24 VENERDI	MARZU	24 SABATO	MARZU
25 SABATO	FEBRUO	25 SABATO	MARZU	25 DOMENICA	MARZU
26 DOMENICA	FEBRUO	26 DOMENICA	MARZU	26 VENERDI	MARZU
27 VENERDI	FEBRUO	27 VENERDI	MARZU	27 SABATO	MARZU
28 SABATO	FEBRUO	28 SABATO	MARZU	28 DOMENICA	MARZU
29 DOMENICA	FEBRUO	29 DOMENICA	MARZU	29 VENERDI	MARZU
30 VENERDI	FEBRUO	30 VENERDI	MARZU	30 SABATO	MARZU
31 SABATO	FEBRUO	31 SABATO	MARZU	31 DOMENICA	MARZU



MA QUANTO DURERA' ?



ORGANIZZARE IL TEMPO

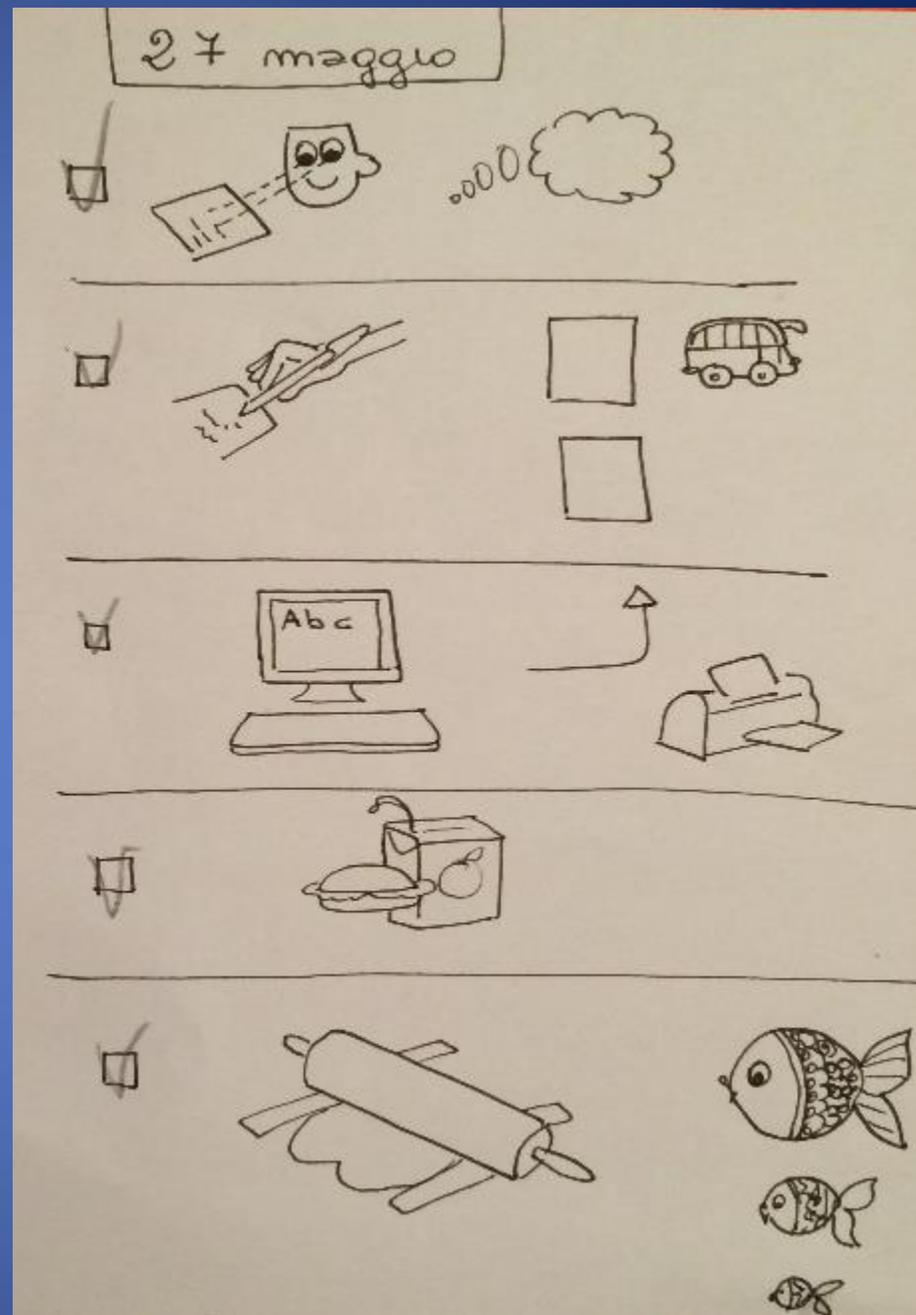


LA STRUTTURAZIONE DEL TEMPO. RISPONDE ALLA DOMANDA: *QUANDO?*

Gli schemi visivi possono essere strutturati con oggetti, foto, immagini o scritte che illustrano all'alunno le attività programmate e quelle che dovrà effettuare. Importante iniziare dal potenziale cognitivo dell'alunno



ORIENTARE RISPETTO AL TEMPO NELLA ATTIVITA' GIORNALIERA

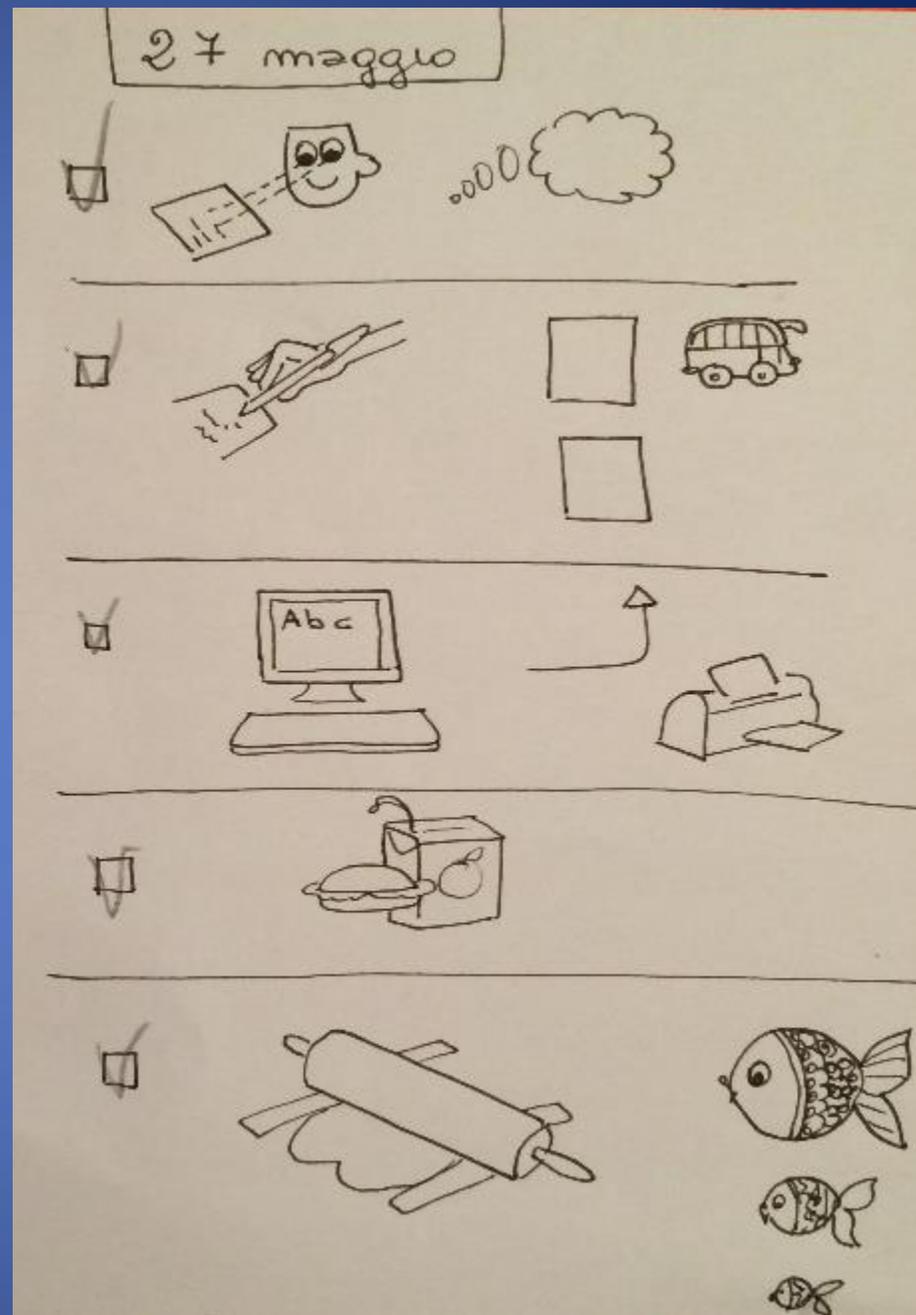


LA STRUTTURAZIONE DEL TEMPO. RISPONDE ALLA DOMANDA: *QUANDO?*

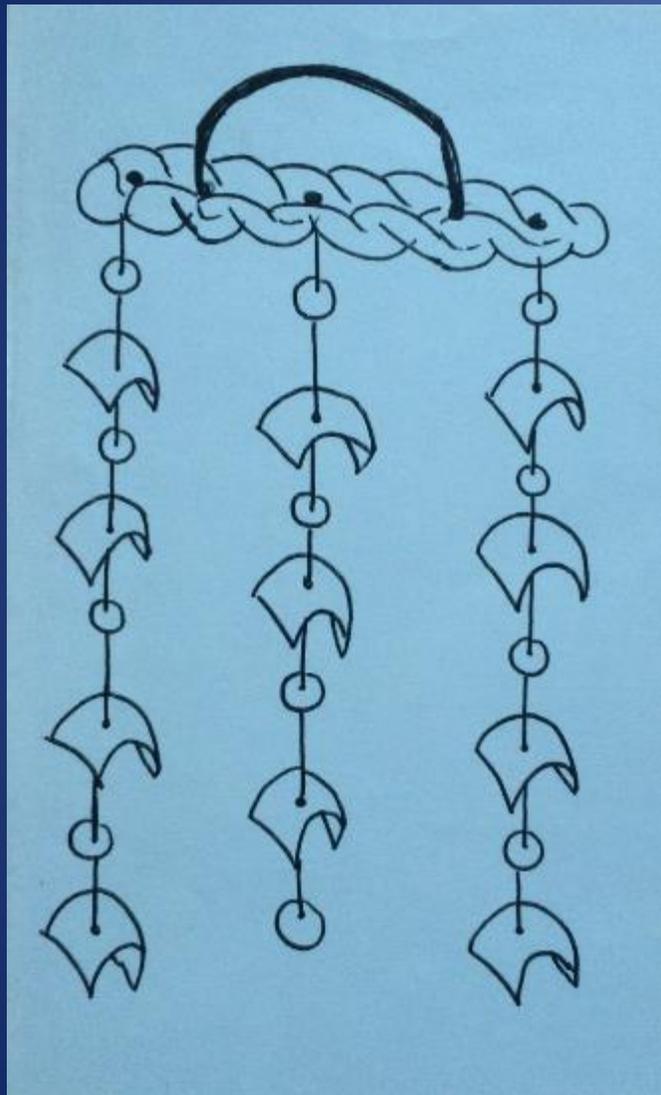
Gli schemi visivi possono essere strutturati con oggetti, foto, immagini o scritte che illustrano all'alunno le attività programmate e quelle che dovrà effettuare. Importante iniziare dal potenziale cognitivo dell'alunno



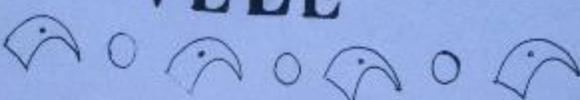
ORIENTARE RISPETTO AL TEMPO NELLA ATTIVITA' GIORNALIERA

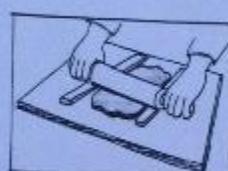




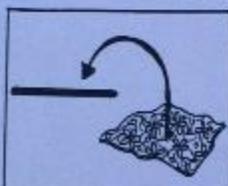


VELE

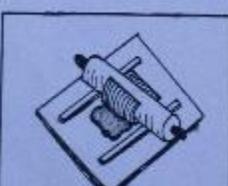




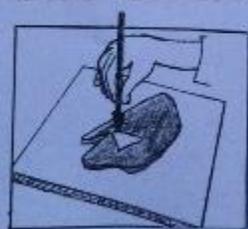
SFOGLIA



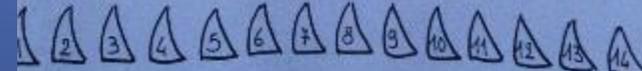
METTO SOPRA

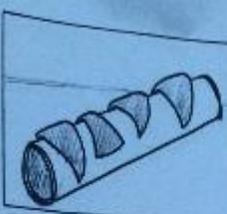


TEXTURE

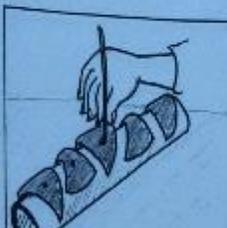


TAGLIO





RIPONGO



FORARE



PALLA

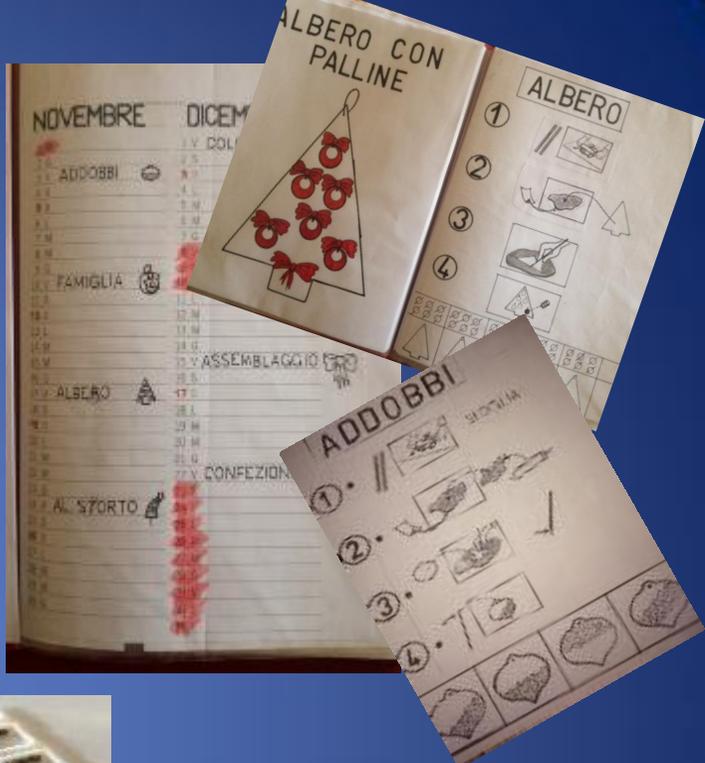
12345678910

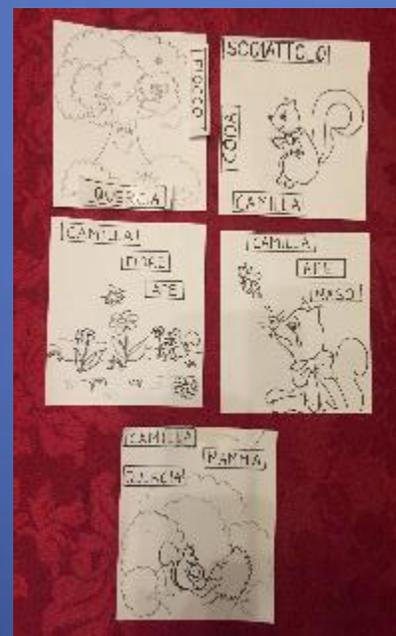
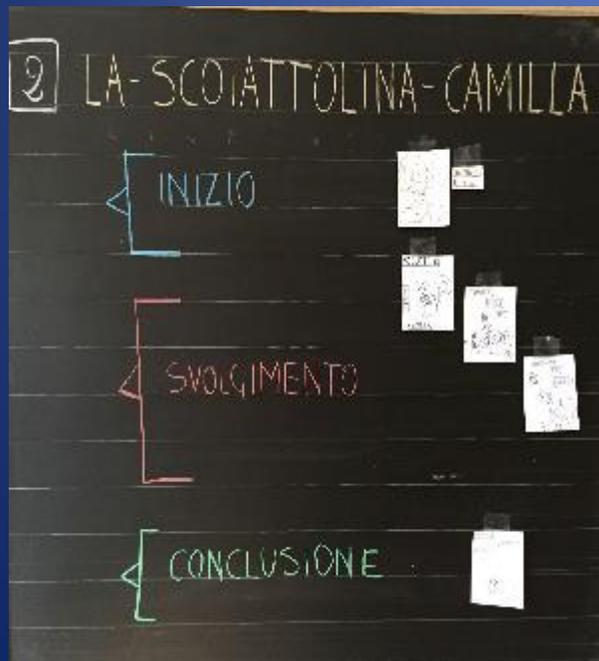
1314



FORARE

1112



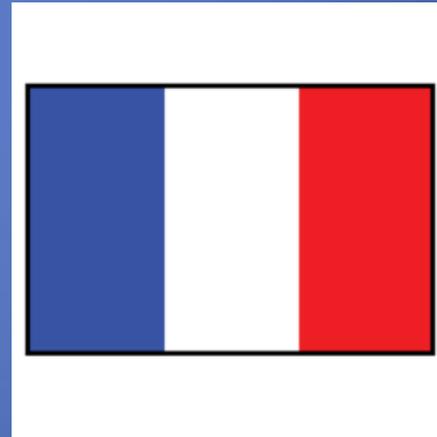
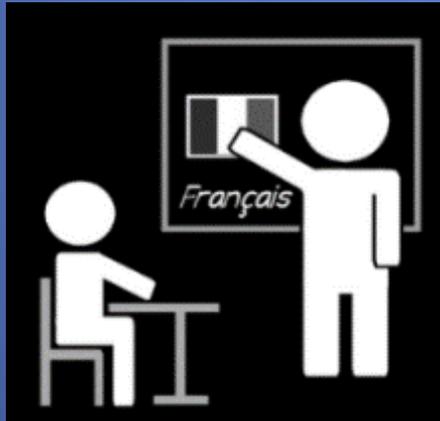


LA DIVINA COMMEDIA
CREATIVA
di NAOMI

«sinergia tra alunna
O.S.S.
Insegnante
e compagni»



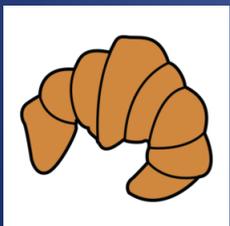
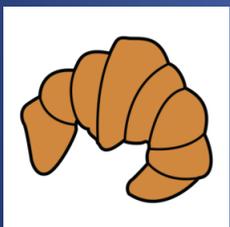
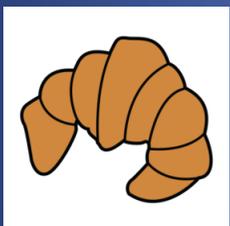
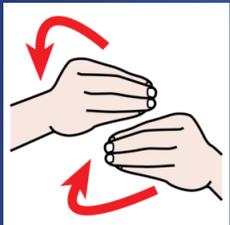
NAOMI classe 1[^] A



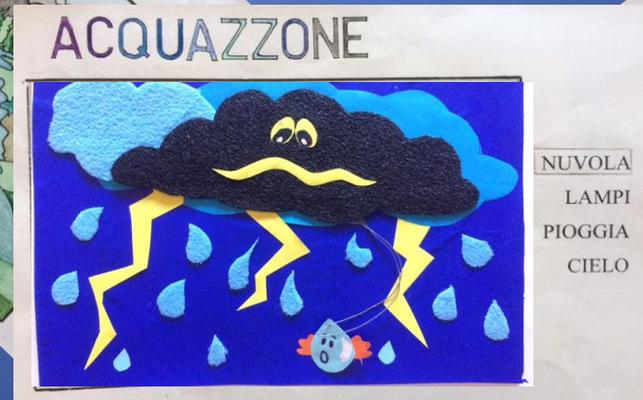
Lezione di Francese

Naomi inizia l'attività!

"Les CROISSANTS"



STORIA DI UNA GOCCIA D'ACQUA



SUDOR
SALE

**Esempi di
PIANO DI LAVORO
UDA**

Pag 2-3-4	Attività	Strumenti	ABILITA'	CONOSCENZE	Tem pi	Valutazione
R I S T O R A N T E	-lettura immagini -Indagine tra i bambini su cosa conosco di questo argomento.-(A cosa serve? Cosa troviamo al suo interno e come è organizzato? Come funziona? Quando ci si può andare? Quali esperienze ho fatto?) - lettura testo -ricerca e riconoscimento di parole chiave -colore immagini	Immagini Testo scritto colori	-Esporre oralmente con frasi semplici le proprie conoscenze -ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza e confrontarle con i compagni, -leggere parole, frasi e semplici testi -mantenere l' attenzione -partecipazione alla conversazione	-argomenti di esperienza diretta strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e attivo -uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso pianificazione del parlato per esporre pensieri rispettando l'ordine causale e temporale	2 ore	di processo: -grado di partecipazione e interesse - propositività nel formulare idee e ipotesi
	-Presentazione, visione e analisi di due diversi "MENU" proposti dall'insegnante -Conversazione e osservazione delle caratteristiche del MENU' (parole utilizzate, immagini, le pietanze, tipologie di scritture, elementi presenti, prodotto pubblicizzato, impressioni personali). -realizzazione di un MENU' (osservo, scelgo, come esprimo la mia richiesta, calcolo il costo totale, simulo il pagamento (scheda 1 a)	Locandine stampate Alimenti confezionati Colori Fax simile di denaro - scheda 1 a	-Ricavare informazioni da immagini, simboli, e impostazioni - legge e comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate rappresentare e risolvere problemi partendo da situazioni concrete	argomenti di esperienza diretta strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e attivo -uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso - individuazione delle principali caratteristiche strutturali e di genere -rappresentazione della situazione problema	2 ore	di processo: -grado di partecipazione e interesse - propositività nel formulare idee e ipotesi -capacità di attenzione
	Il "TAVOLO": la sua organizzazione, la sua preparazione, il nome degli strumenti e il loro uso, come si apparecchia un tavolo e perché	Tovaglia Piatti Bicchieri Posate Tovaglioli	-individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra	-Le posizioni degli oggetti nello spazio -I concetti topologici -la lateralizzazione	15 minuti	Compito di realtà: effettuazione di un servizio - capacità di preparare in modo autonomo, e concreto una tavola motivando.
	Gioco simbolico: "VADO AL RISTORANTE" _simulazione di un contesto da refezione	Tovaglia Piatti Bicchieri Posate Tovaglioli Alimenti confezionati menù	-Preparare correttamente la tavola -saper individuare, scegliere e leggere -usare un linguaggio adeguato e cortese -usare correttamente i vari utensili	Le funzioni dei principali ambienti noti	30 minuti	Compito autentico: erogazione di un servizio -apparecchiare la tavola, sostarvi correttamente, usare frasi di cortesia, utilizzare con proprietà gli euro

RISTORANTE - GLI EURO



CONOSCIAMO L'EURO E IL SUO VALORE ATTRAVERSO MONETE REALI

1- *Compito: simuliamo di essere al ristorante e di apparecchiare una tavola*



2- *Compito: analizziamo un MENU' e lo riproduciamo*



UDA

Pag 5-6	Attività	Strumenti	ABILITA'	COMPETENZE	Tem pi	Valutazione
MARE	-lettura immagini -Indagine tra i bambini su cosa conosco di questo argomento.-(se dico "mare" cosa ti viene in mente? Qual è la caratteristica della sua acqua? Chi vive nel mare? Cosa troviamo al suo interno e come è organizzato? Quali esperienze hai fatto? In quale stagione sei andato al mare? Che cosa hai trovato?) -lettura testo -ricerca e riconoscimento di parole chiave	Immagine del testo - testo scritto Reperti vari (conchiglie, sabbia, legnetti, spugne...)	-Esporre oralmente con frasi semplici le proprie conoscenze -ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza e confrontarle con i compagni, -leggere parole, frasi e semplici testi -mantenere l' attenzione -partecipazione alla conversazione	-argomenti di esperienza diretta strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e attivo -uso orale e scritto di vocaboli fondamentali e quelli di alto uso pianificazione del parlato per esporre pensieri rispettando l'ordine causale e temporale	1 ora	di processo: -grado di partecipazione e interesse - propositività nel formulare idee e ipotesi
	Osservazione di foto riferite a diversi ambienti marini e individuazione al loro interno di elementi naturali e antropologici	Foto Pennarelli rosso e verde	classifica tra elemento antropico e naturale	Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente naturale	20 minuti	
	Attività di etichettamento su di un'immagine cartonata raffigurante un ambiente di mare	Forbici, colla scheda 2 a scheda 2 b	acquisisce termini specifici (etichette) -compie semplici osservazioni su fonemi e grafemi per coglierne la corrispondenza	Amplia il patrimonio lessicale attraverso l'acquisizione di linguaggi specifici	1 ora	Prova disciplinare di lettura e comprensione di parole ad alta e bassa frequenza d'uso
	Scheda per la classificazione dei nomi comuni	Scheda didattica 3 colori	Saper discriminare i nomi comuni suddividendoli per categoria: nomi di persona, animale, cosa	Approfondisce e riflette su temi grammaticali: i NOMI comuni di - classificazione di parole	40 minuti	Prova disciplinare di riflessione linguistica: classificazione dei nomi comuni in -persona -animale -cosa

MARE - I NOMI COMUNI



VENGONO PRESENTATE E ANALIZZATE FOTO DIVERSE DI AMBIENTE MARINI CON ELEMENTI NATURALI E ANTROPICI

1 - *Compito: osserva la rappresentazione di un ambiente balneare e denomina gli elementi (oggetti, animali e persone) che riconosci*



2- *Compito: leggi, ritaglia e abbinna i nomi contenuti in tabella agli elementi figurati rappresentati nell'immagine*

FARO	BARCA	PESCATORE	CANNA
SOLE	CABINE	PESCI	PONTELE
SPIAGGIA	BAMBINO	SALVAGENTE	OCCHIALINI
MARE	ALGHE	PAPA'	SBRAGI
SCOGLIO	ASCIUGAMANO	CONCHIGLIE	GRANCHIO
MEDUSA	SURACQUEO	RECCHIELLO	RAGAZZA
OMBRELLONE	PALETTA	POLIPO	SIGNORA
STELLA MARINA	PALLA	GARBIANI	SABBIA

Taglia e incolla abbinando parole-immagine.

Ob: ampliare il lessico

EVAPORAZIONE - LE QUALITÀ

Pag 7-8	Attività	Strumenti	ABILITA'	CONOSCENZE	Tem pi	Valutazione
E V A P O R A Z I O N E	-lettura immagini -- lettura testo -ricerca e riconoscimento sul testo di parole chiave che definiscono le QUALITA' della goccia	Immagini Testo scritto colori	-Esporre oralmente con frasi semplici i dati di osservazione -mantenere l' attenzione -partecipazione alla conversazione	uso orale di termini che definiscono lo stato di oggetti o persone legge e comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate	30 minuti	di processo: -grado di partecipazione e interesse - propositività nel formulare idee e ipotesi
	Gioco: " usa i sensi e scopri che cos'è?" (utilizzare i 5 sensi per definire le qualità di 6 sostanze misteriose e capire di che cosa si tratta)	6 bustine numerate contenenti sostanze bianche note ma non identificate	-Ricavare informazioni attraverso i 5 sensi -stabilire semplici relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti	- Utilizzare in maniera inferenziale le informazioni -completamento di schemi	1 ora	di processo: -grado di partecipazione e interesse -propositività nel formulare idee e ipotesi -capacità di attenzione
	Gioco a punti: lettura degli aggettivi che definiscono le qualità di un elemento e identificazione dell'elemento stesso	Scheda n° 3 a	-Prestare attenzione alla comunicazione per tempi predefiniti - stabilire semplici relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti	- Individuare e abbinare le qualità percepite riconoscendole come aggettivi che si concordano con il nome	20 minuti	di processo: -grado di partecipazione e interesse - -propositività nel formulare idee e ipotesi -capacità di attenzione
	Lettura di un testo semplificato tratto da un lavoro proposto alla classe con evidenziati gli aggettivi Trascrizione degli aggettivi su griglia Ricerca sul testo e trascrizione in tabella dei nomi a cui sono riferiti	Scheda 3 b Scheda 3 c penna	-Leggere semplici testi -Scrivere gli aggettivi collocandoli in tabella -Individuare nel testo le informazioni richieste -- stabilire semplici relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti	Usa e riconosce elementi essenziali di grammatica ed esercita tecniche di riflessione linguistica --concordanza e analisi di parole	1 ora	Prova disciplinare di riflessione linguistica: dall'aggettivo al nome
	Lettura di un testo descrittivo riferito ad una persona Trascrizione degli elementi evidenziati nella tabella dei nomi Ricerca nel testo dei nomi e trascrizione in tabella degli aggettivi ad essi riferiti Colore su immagine in pertinenza con la descrizione	Scheda 4 Scheda 5 immagine da colorare	-leggere semplici testi descrittivi Scrivere gli aggettivi collocandoli in tabella individuare nel testo le informazioni richieste -- stabilire semplici relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti	Selezione degli elementi significativi di un breve testo -completamento di schemi -concordanza e analisi di parole	1 ora	Prova disciplinare di riflessione linguistica: dal nome all'aggettivo



VENGONO PROPOSTE 6 CONFEZIONI ANONIME CONTENENTI SOSTANZE EDIBILI NON IDENTIFICATE

1 – *Compito: osservo, tocco, annuso, assaggio, percepisco*

2 - *Compito: Definire tutte le qualità sensoriali attribuibili a ciascuna contenuto al fine di identificare la sostanza e trascrizione nell'apposito tabellario con facilitatore linguistico.*

LE CARATTERISTICHE - QUALITÀ					
CHE COS'È?	VISTA	TATTO	OLFATTO	GUSTO	
1. Zucchero	Sbianco	Granuloso	Insolubile	Dolce	
2. Pasta	Gialla	Morbida	Insolubile	Pastosa	
3. Sale	Sbianco	Granuloso	Insolubile	Salato	
4. Citrosalato	Sbianco	Granuloso	Insolubile	Citrosalato	
5. Sale	Sbianco	Granuloso	Insolubile	Salato	
6. Zucchero	Sbianco	Granuloso	Insolubile	Dolce	

☺ DOLCE ☹ SALATO ☹ EFFERVESCENTE ☹ PASTOSO ☹ FREDDO ☹ CALDO
 ☹ MORBIDO ☹ DURO ☹ GRANULOSO ☹ SOFFICE ☹ POLVEROSO ☹ FREDDO
 ☹ TRASPARENTE ☹ BIANCO ☹ COMPATTO ☹ LISCIO
 ☹ PROFUMATO ☹ PUZZOLENTE ☹ AODORE

Ob: riconoscere le qualità come attributi che definiscono "come è"



3 - *Compito: scopri chi è?*

Ob: le qualità come aggettivi

SCOPRI CHI È?
• LIMPIDA, TRASPARENTE, DISSETTANTE. È
• ROTONDA, SGONFIA, BUCATA. È
• AFFILATO, TAGLIENTE, PERICOLOSO È
• ROSSA, CROCCANTE, SUCCOSA È
• PROFUMATO, COLORATO, APPASSITO È
• VELOCE, SPORTIVA, COMODA È

4 - leggere il brano, trascrivere in tabella gli aggettivi evidenziati e trovare il nome dell'oggetto a cui si riferiscono.

Ob: creare un collegamento tra aggettivo e il nome a cui è riferito

ANNA E'.....
 ANNA AVEVA UN **GROSSO**
 PROBLEMA.
 ERA SEMPRE **ARRABBIATA!**
 LE SUE GUANCE ERANO **ROSSE**
 COME POMODORI.
 I SUOI CAPELLI ERANO **DRITTI** E
NERI.
 QUANDO ERA **ARRABBIATA** PARLAVA
 AD **ALTA** VOCE E BATTEVA **FORTE** I
 PIEDI A TERRA.

AGGETTIVI	NOMI

5 - leggere il brano, trascrivere in tabella i nomi evidenziati e identificare gli aggettivi che ad esso corrispondono

MOMO

MOMO ERA UNA **BAMBINA** PICCOLA
 E MAGROLINA.
 AVEVA UNA **TESTA** PIENA DI
CAPELLI RICCI.
 AVEVA GRANDI **OCCHI** NERI E **PIEDI**
 SPORCHI.
 LE SUE **SCARPE** ERANO BUCATE.
 PORTAVA UNA **GONNA** LUNGA FINO
 A TERRA FATTA DI **TOPPE** COLORATE.
 SOPRA LA **GONNA** PORTAVA UNA
 VECCHIA **GIACCA** LARGA CON LE
MANICHE RIMBOCCATE.

COME SONO?

NOMI	AGGETTIVI



6- alla lavagna scriviamo aggettivi che ci definiscono



COLORA:

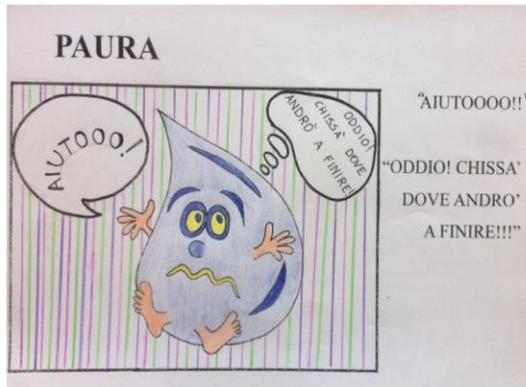
 NOMI DI PERSONA 

 NOMI DI ANIMALI 

 NOMI DI COSE 

FARO	BARCA	PESCATORE	CANNA
SOLE	CABINE	PESCI	PONTILE
SPIAGGIA	BAMBINO	SALVAGENTE	OCCHIALINI
MARE	ALGHE	PAPA'	SDRAIO
SCOGLIO	ASCIUGAMANO	CONCHIGLIE	GRANCHIO
MEDUSA	SUBACQUEO	SECCHIELLO	RAGAZZA
OMBRELLONE	PALETTA	POLIPO	SIGNORA
STELLA MARINA	PALLA	GABBIANI	SABBIA

PAURA - EMOZIONI



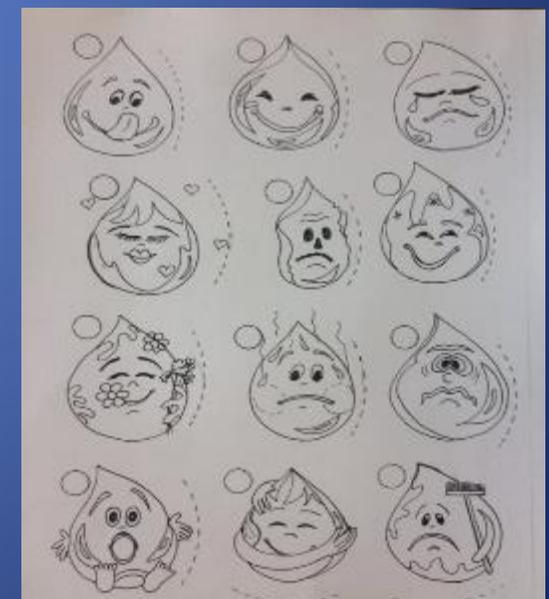
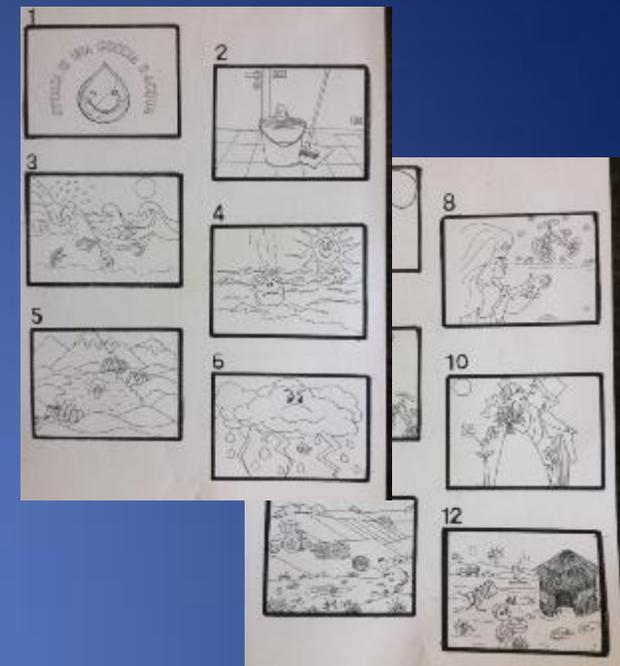
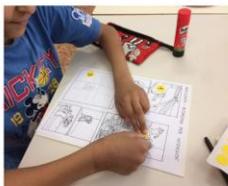
ANCH'IO PROVO PAURA QUANDO.....



1 - parliamo delle nostre paure

2 - analizziamo le paure rappresentate nella scheda

3 - riordino le mie paure



DIDATTICA SPECIALE

Ovvero cosa fare e cosa non fare

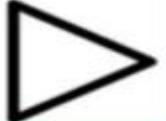
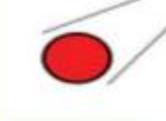
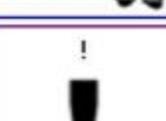
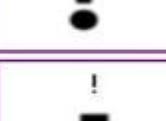
SI

- **PIANIFICARE LE AZIONI**
- **COSTRUIRE PROCEDURE**
- **CREARE ROUTINE STABILI**
- **ALLENAMENTO**
- **ANTICIPARE I CAMBIAMENTI**

NO

IMPROVVISARE

DIDATTICA FACILITATA

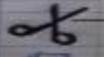
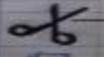
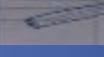
che 	il 	prossimo 
anno 	sia 	ricco 
di 	fortuna 	! 
Felice 	anno nuovo 	! 

Trattato di
31 OTTOBRE 2015

La zucca

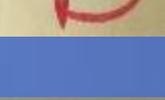
  1  con

Oggi faccio una zucca con
occorrenze

 → righello
 → forbice
 → cucitrice
 → matita

1.  MONTAGNA
2.  MONTAGNA
3.  MONTAGNA

1.  MONTAGNA
2.  MONTAGNA
3.  MONTAGNA

1.  BUS
2.  BUS
3.  BUS

Un cane è sopra un albero



con 1  di  nel  con
con un pezzo di formaggio nel becco.

Una volpe che passa lo salita



• guarda il formaggio.

Attività: "Macedonia e spiedini di frutta"



Cosa ci serve:

- coltello 
- fagioli 
- frutta 
- contenitore 
- cucchiai/forchetta 
- stecchino di legno 

Inizia sbucciando tutta la frutta ...

Prosegui tagliandola e mettila dentro un contenitore ...

Adesso la macedonia è pronta per essere mangiata!

Per preparare gli spiedini di frutta ...

prima di poterli mangiare devi inserire ogni pezzetto di frutta dentro lo stecchino di legno!






GIOCHI

G I O C H I

Lavoro con il RESTO (intero)

	possiedo		tot. € costo		resto
	1,5		€ 3,00		2,5
	1,5		€ 4,00		2,5
	1,5		€ 5,00		3,5
	1,5		€ 7,00		5,5

Esempio di testo pittogrammato riferito alla visione di uno spettacolo:

→ A 

andare a teatro



  E 

1. Il teatro piccolo blu e piccolo giallo



IN   3 

Un teatro con un grande

E 2 

2. Il teatro

1  

Il teatrino era blu

1  

Il teatrino era giallo



  LA   I

mentre Giacomo la pioggia

mescola i colori



 E 

piccolo giallo e piccolo blu



persona verde

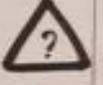


  L' 

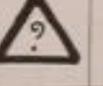
disegnare il arco a l'oro

  IL 

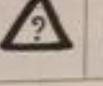
giallo come il sole

  IL 

rosso come il pettirosso

  IL 

indaco come il fiore

  LA 

arancione come la zucca

↓
 OGGI È
 SABATO
 3 OTTOBRE
 ↓
 OGGI È
 MOLTO
 NUVOLOSO
 10
 SONO FELICE

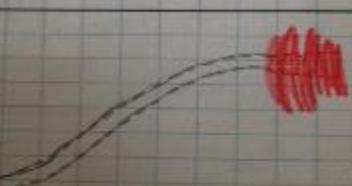

CHE COSA
 HAI FATTO
 OGGI A SCUOLA?

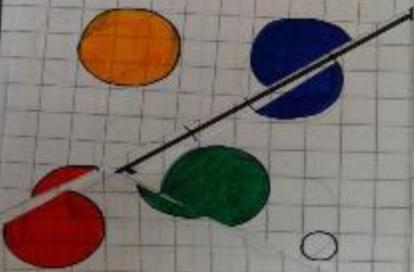
↓
 OGGI A SCUOLA C'È LA
 IN PALESTRA CI SONO TANTI
 CHE GIOCANO CON LA
 CON LA CON
 E CON LE
 PALLA
 BAMBINI
 CORDA
 POCCE
 PATTINI

LE PAROLE DELLA GIORNATA

		PALLA
		CORDA
		PATTINI
		BOCCE

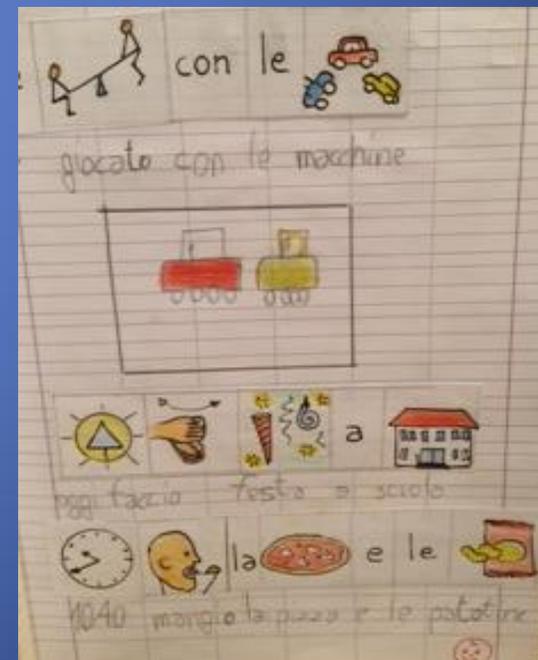
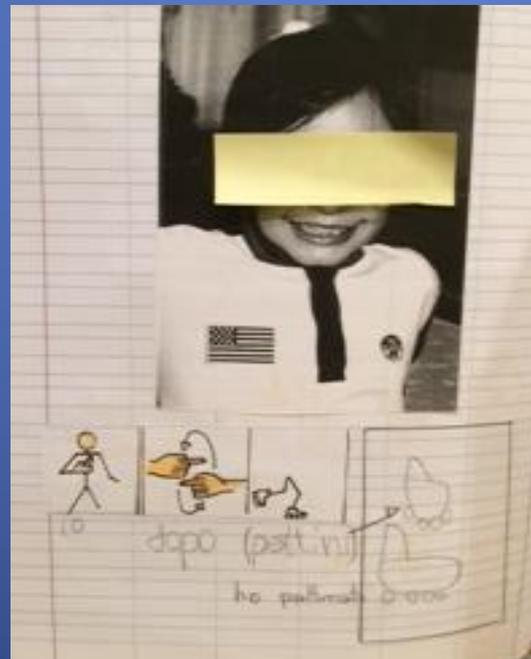
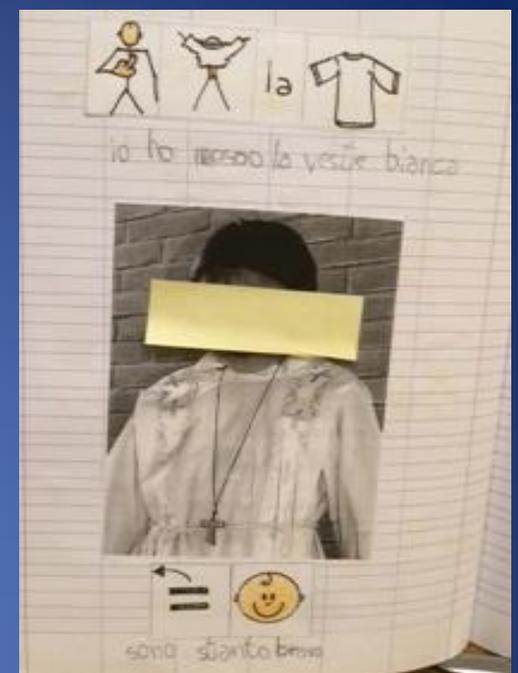
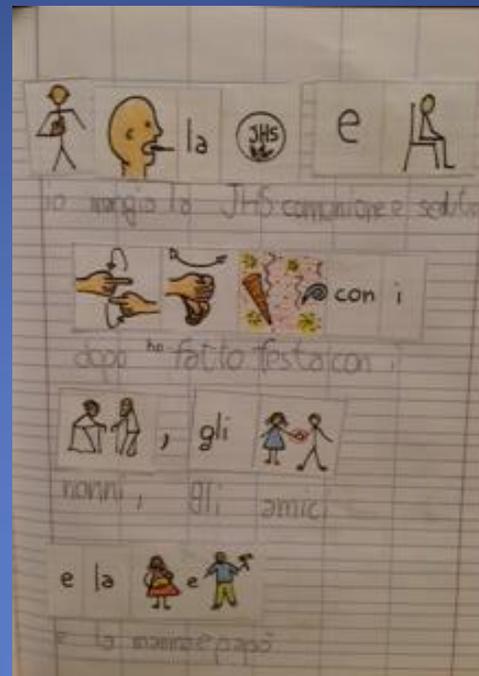
RIPASSA

	PALLA
	CORDA

	
	SUPER SUPER SUPER!!!



Cronaca di
una
esperienza
condivisa
con i
compagni
di classe



“La mia prima
Comunione”

IL DENTRO E IL FUORI DALLA CLASSE

Quando è in classe cosa
può fare?

Quali sono gli obbiettivi per
quando è fuori?



Fa le
stesse
cose dei
compagni

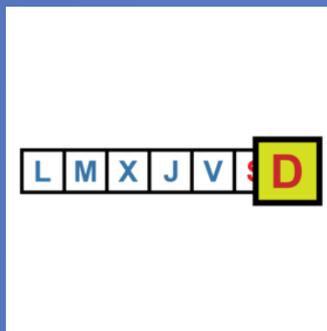
Lavora
con
obbiettivi
Individua-
lizzati

Fa attività
persona-
lizzate

Fa
attività
nel
piccolo
gruppo

.... e mentre gli altri
raccontano

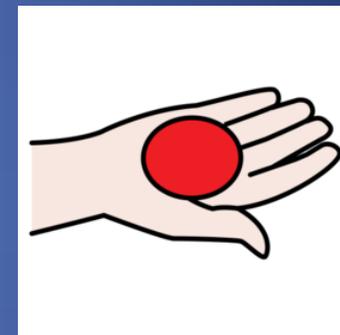
io **visualizzo** e
.....descrivo



DOMENICA



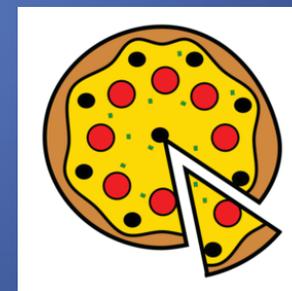
MARCO



HA



MANGIATO

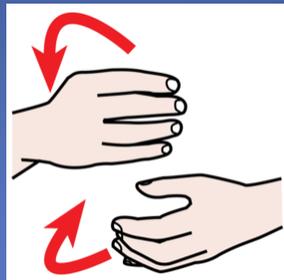


PIZZA

LA



CON IL



LA



GIADA

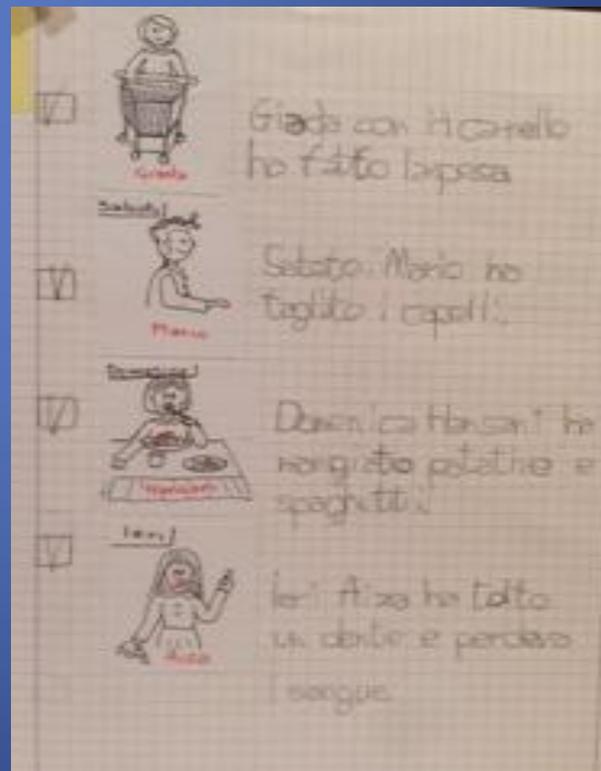
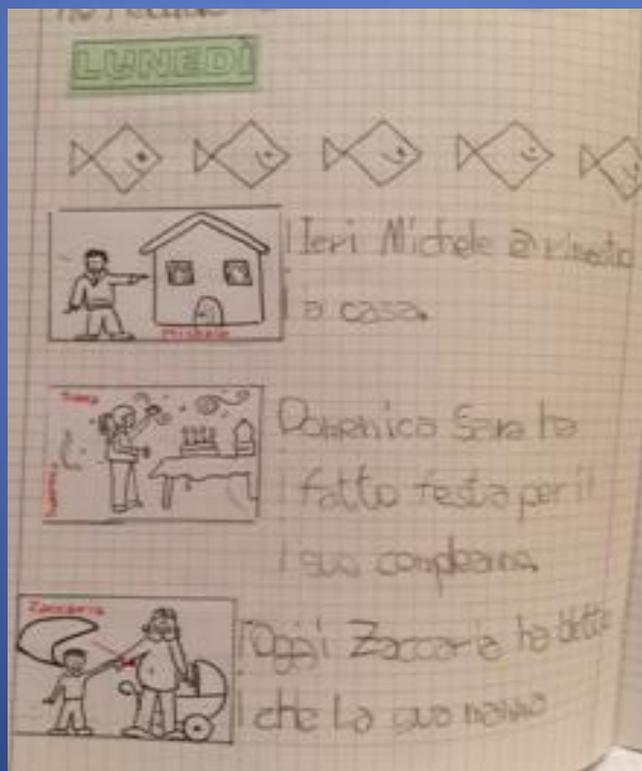
CON IL

CARRELLO

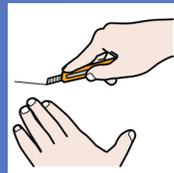
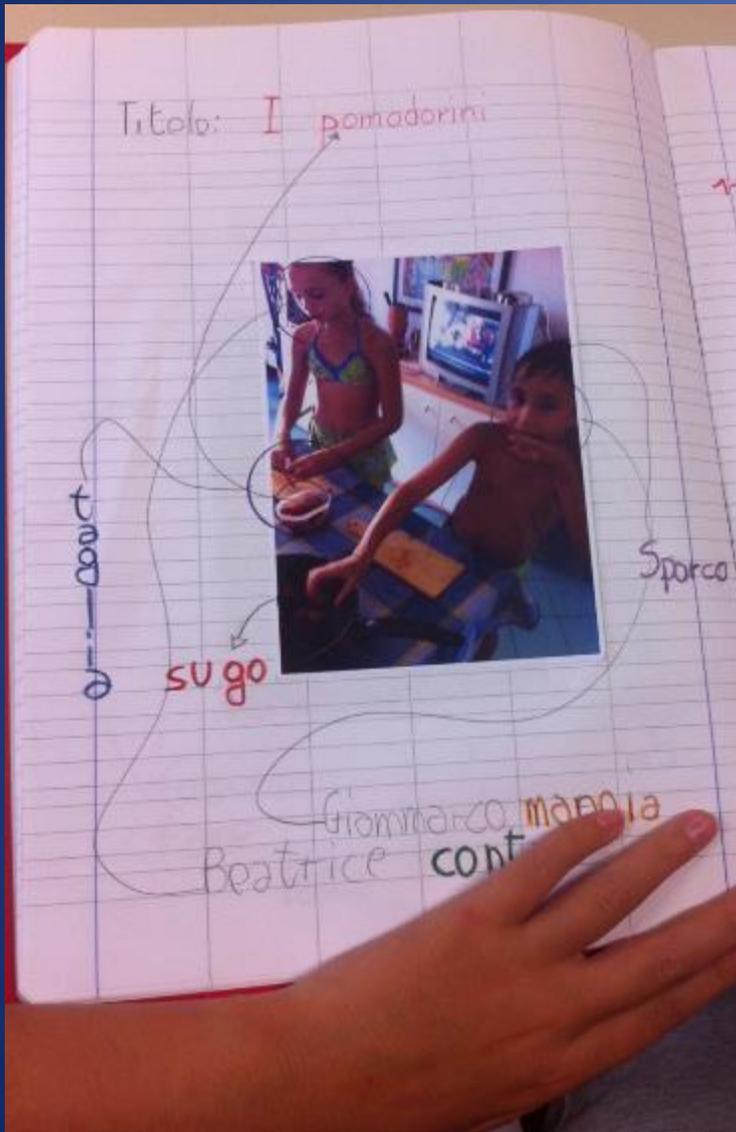
HA FATTO

LA

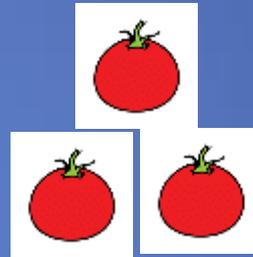
SPESA



ITALIANO: DESCRIVERE UN'IMMAGINE



TAGLIA



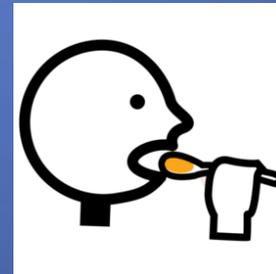
POMODORINI



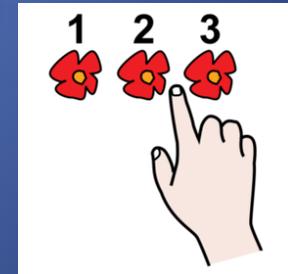
SPORCO



SUGO



MANGIA



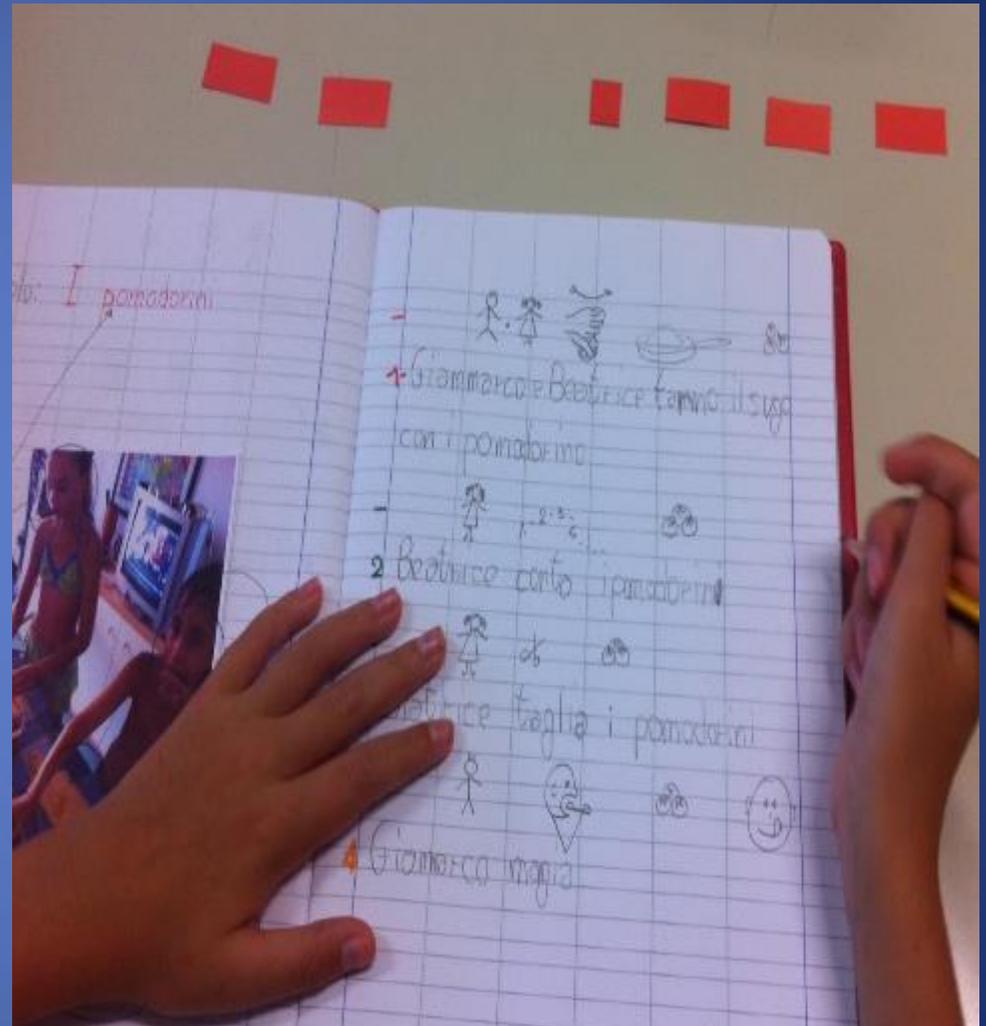
CONTA

**Dalla PECS
alla SCRITTURA:**

**RICONOSCERE GLI
ELEMENTI, SCRIVERE,
LEGGERE, ABBINARE.**

COSTRUZIONE DI FRASI :

- **BREVI;**
- **CHIARE** nella forma
(precise e dirette);
- **CONCRETE;**
- **MINIME (s.v.o.)**



COMUNICARE è IMPORTANTE,
ma la comunicazione va personalizzata,
cioè creato su misura del bambino.

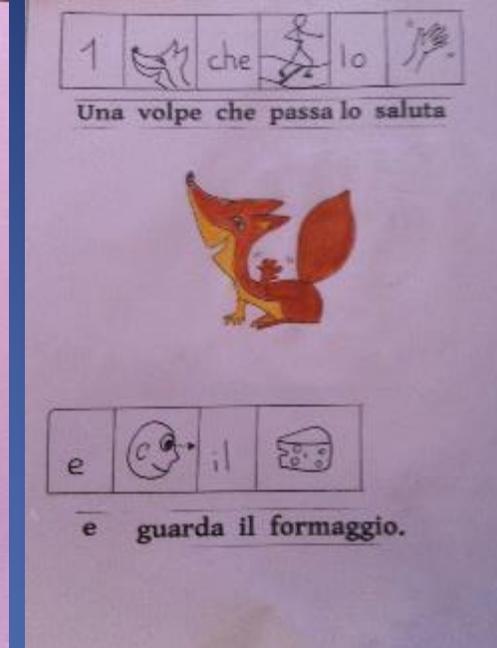
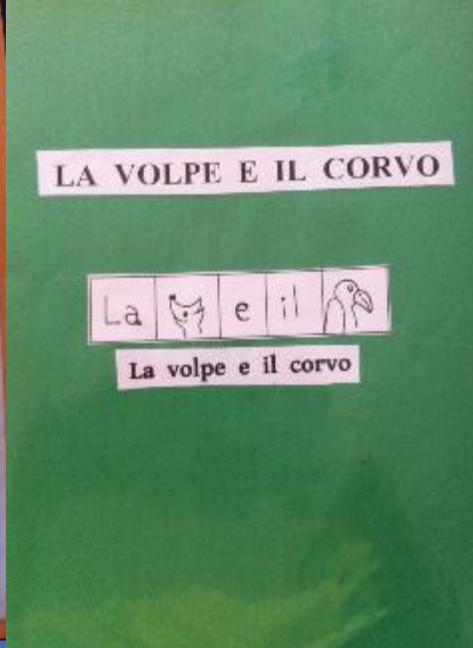
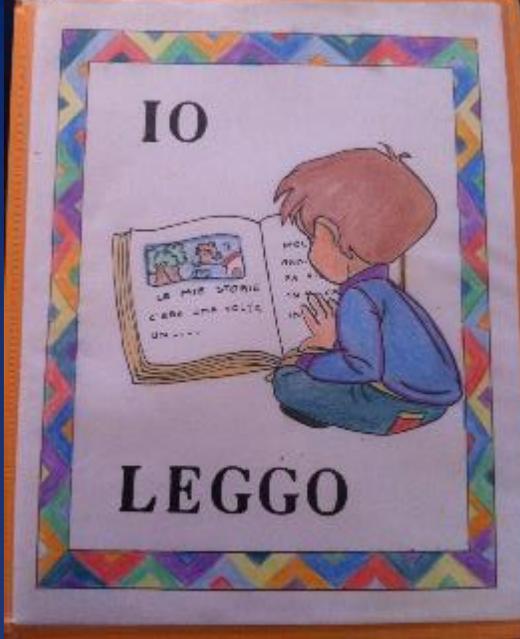
- *Frase **brevi***
- *Frase in forma **attiva, personale e affermativa.***
- *Formulate possibilmente al **presente.***
- *Usare sempre **parole conosciute.***
- *Ridurre al minimo le frasi con **negazioni.***
- ***Struttura** stabile, ripetuta, allenata.*
- *Presentare in modo **ordinato** e pulito.*

ALLENAMENTO ALLE ABILITA' SOCIALI





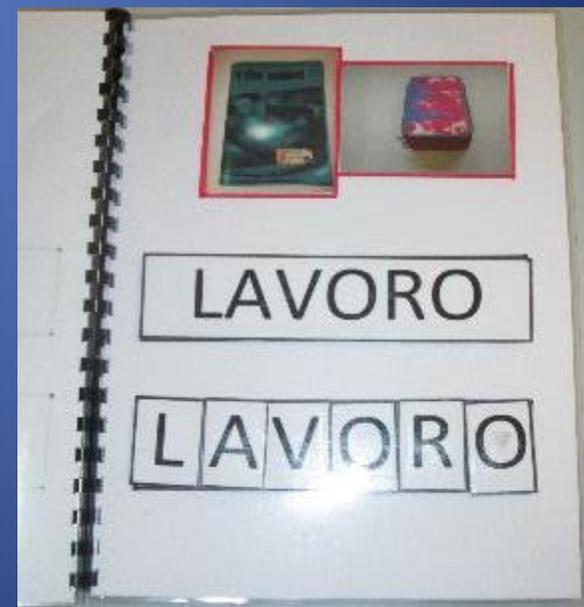
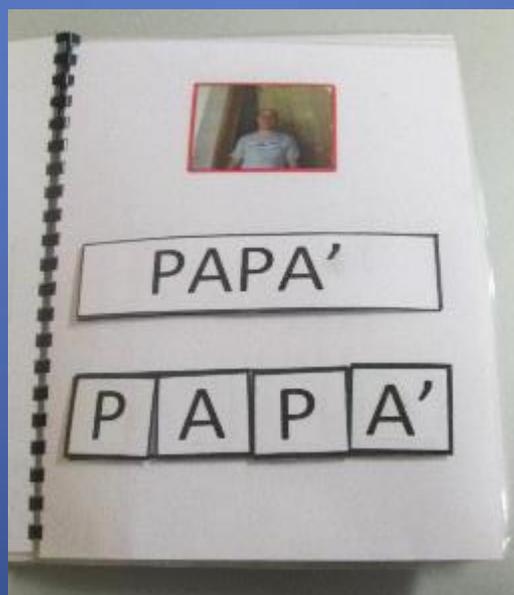
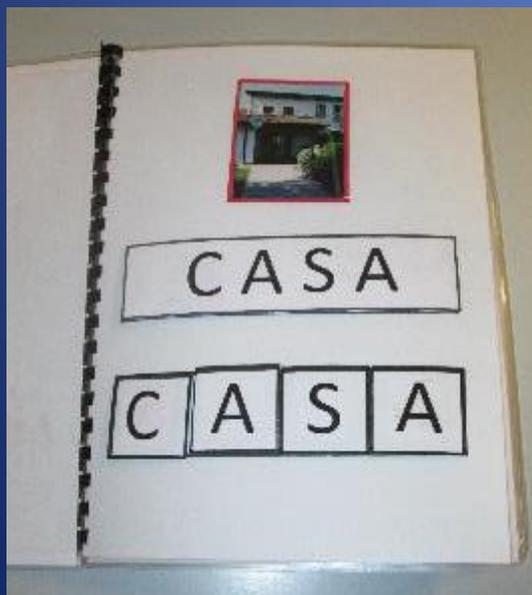
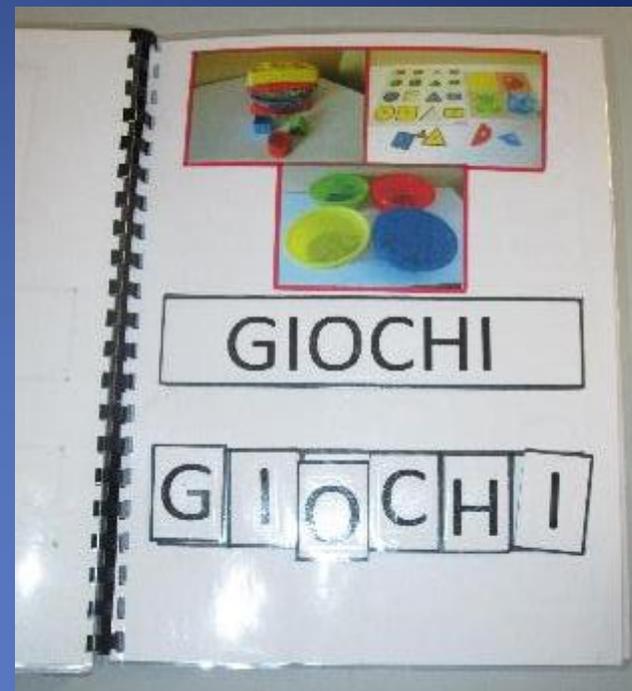
ATTIVITA' DI
MATEMATICA



Attività di pre-scrittura e pre-lettura

- *Immagine significativa (foto -disegno).*
- *Parola guida.*
- *Compito*

*Discriminazione dei segni,
sequenzialità e generalizzazione*





COMPUTER

COMPUTER

RANA



RANA

PANE



PANE

PANE

cl. 3°

DAL TESTO
al RACCONTO
attraverso
l'adattamento
del testo, e
la divisione
in sequenze
con l'uso di
Immagini.

Arlecchino

LA STORIA DI ARLECCHINO

Arlecchino era un bambino molto povero. Viveva in una casetta dal tetto rosso e la porta blu. Per andare a scuola camminava in una lunga strada.

La sua maestra per carnevale pensò di fare una festa.

Tutti i bambini si vestirono in maschera con vestiti colorati.

Ma Arlecchino era triste, non aveva un vestito. I suoi amici allora gli regalarono un pezzo di stoffa colorata dei loro costumi.

La mamma di Arlecchino cucì un vestito. Al mattino Arlecchino trovò un vestito di tanti colori diversi. Era il più bello. Arlecchino era tanto felice.

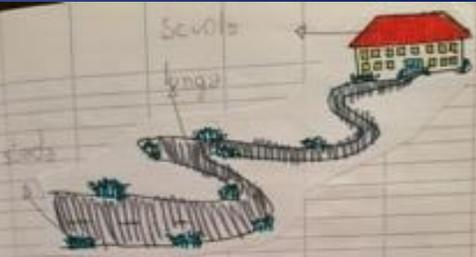
io racconto...



Arlecchino è un bambino povero



La casa di Arlecchino ha il tetto rosso e la porta blu.



Per andare a scuola Arlecchino fa una lunga strada



La maestra pensa a una festa



Arlecchino è triste non ha un vestito




Tutti gli amici regalano un pezzo di stoffa colorata



La mamma cucì un vestito colorato



Arlecchino mette il vestito

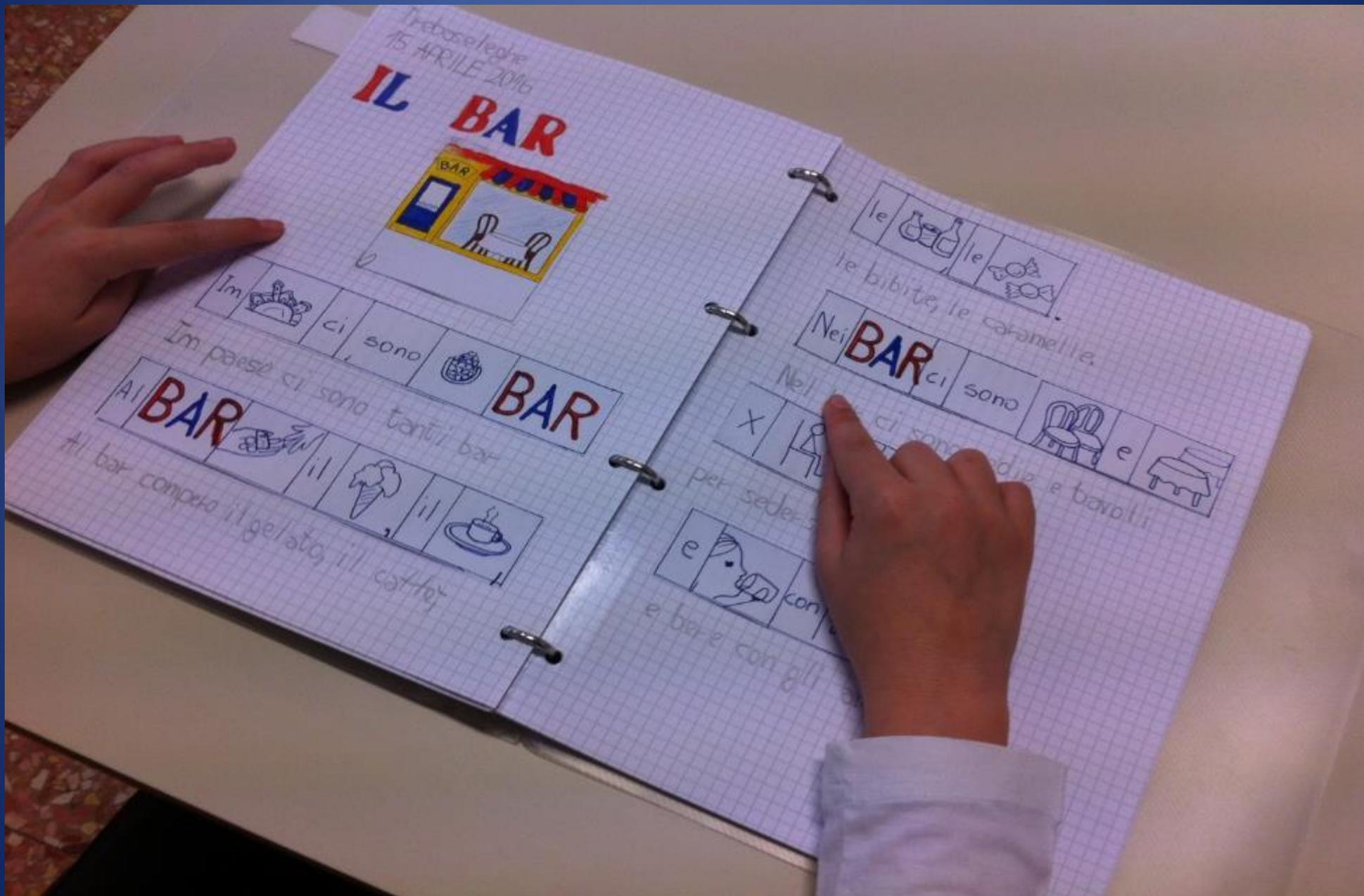


Arlecchino mette la maschera

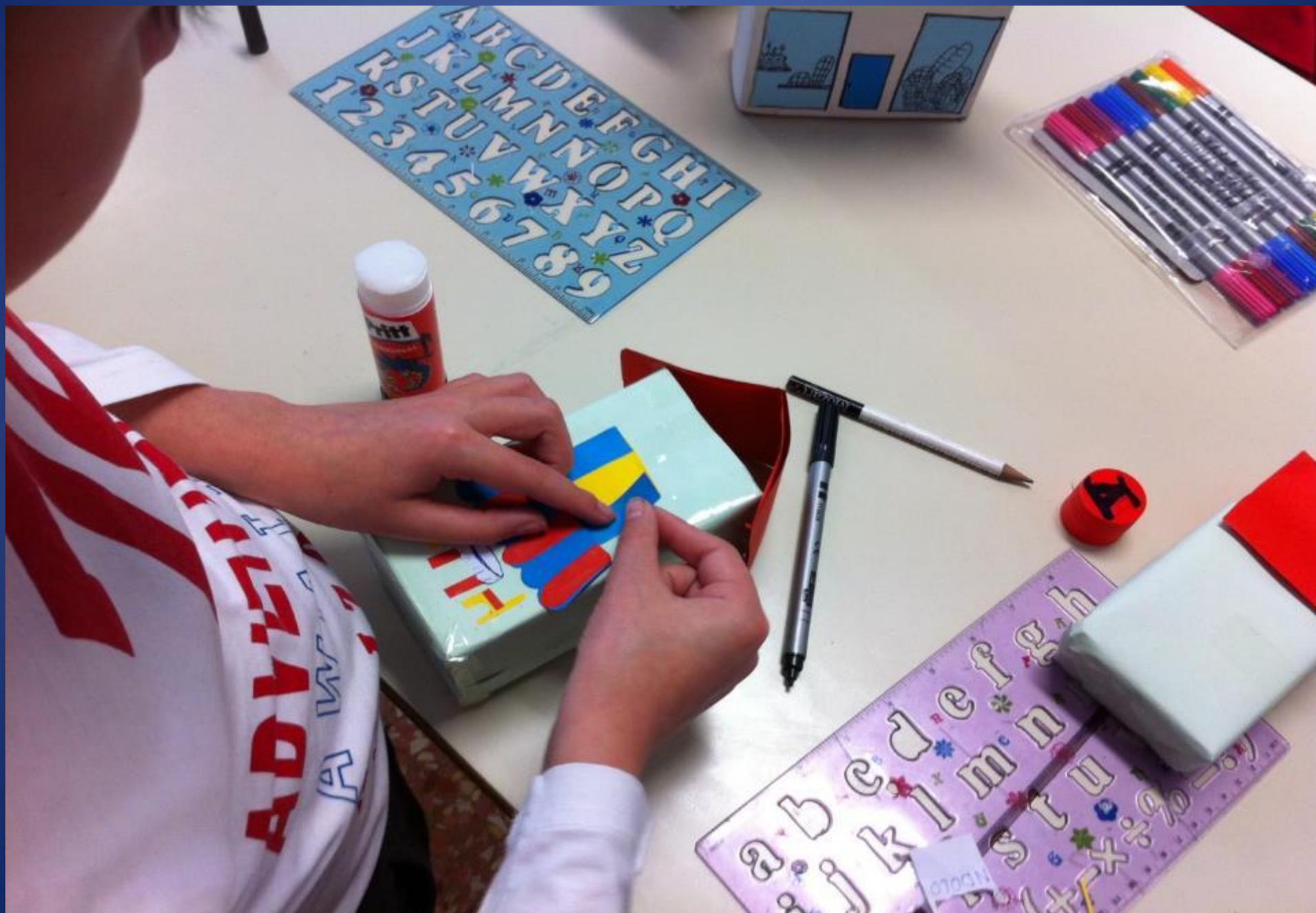
ESEMPI DI MATERIALE STRUTTURATO DI LAVORO



GEOGRAFIA: LO STUDIO....



IL PROGETTO





PANIFICIO

FRUTTIVENDOLA

BAR

PANIFICIO

A B C D E F G H I
J K L M N Ñ O P Q
R S T U V W X Y Z
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12



..... IL PLASTICO



La MATEMATICA in pittogrammi...

19 NOVEMBRE 2014

Problema

(dall'immagine al testo)

SCATOLE BISCOTTI

La mamma al supermercato prende
Scatole di Biscotti.

Diagram: $\text{?} \rightarrow \text{Biscotti} \rightarrow \text{Biscotti} \rightarrow \text{Biscotti} \rightarrow \text{?}$

In una scatola ci sono 38 Biscotti

Diagram: $\text{?} \text{ } \text{?} \text{ } \text{?} \text{ } \text{?}$

quanti Biscotti in tutto?

$38 + 38 + 38 =$

$38 \times 3 =$

Handwritten calculations: $38 + 38 = 76$, $76 + 38 = 114$

8 MAGGIO 2015

Verifica di matematica

Problema

Ci sono 10 tipi di uva

Ci sono 2 amici golosi

Diagram: $\text{?} \text{ } \text{?} \text{ } \text{a} \text{ } \text{ogni} \text{ } \text{?}$

20 GENNAIO 2015

Problema

perso cioccolato
comperare

Sono ?

Se si perso di comperare cioccolato

Diagram: $\text{?} \text{ } \text{?} \text{ } \text{?}$

$40 + 40 = 80$

1 cioccolato costa 40 c

Diagram: $\text{?} \text{ } \text{?} \text{ } \text{?}$

Handwritten calculations: $80 + 20 = 100$

Problema

.....E

SCHEMI

20	10	50	20	10	5	2	1	€	?
x	x	x	x					€5,75	pizza
x	x	x	x	x				€2,90	pop 1kg
		x	x	x			xxx	€0,85	ture
		x	x				x	€2,80	gelato
							x	€1,63	banana

50c + 50c = 1€ + 3c

Trabocco delle
10 FEBBRAIO 2015

Opera con gli Euro

20	10	50	20	10	5	2	1	Totale	?
x	x	x						€2,65	colla
xxx	xx		xx	xxx		x	x	€2,75	2.80
xx	xxx		x	x				€2,80	2.80
		x		xxx	x	xx		€2,90	2.80
			xx	xxx	x			€2,95	2.80
xx	x	x	x	x	x	x	x	€3,00	2.80
x	x		xx		x	x		€3,10	2.80

in totale automatico

ancora: quanto manca?"

€ 3.70

1€ 1€ 50c 1€ 20c

€ 4.50

1€ 1€ 1€ 2€ 50c

Lavoro con il RESTO (intero)

possiedo	Tot. € costo	resto
1€ 1€ 1€	€3,00	€2,00
1€ 1€ 1€ 1€	€4,00	€3,00
1€ 1€ 1€	€5,00	€2,00
1€		2€
1€ 1€	€7,00	€5,00

... LA
 QUOTIDIANITA'
 IN
 NUMERI
 E
 PITTOGRAMMI

Trebasevieghe
 19 AGGIO 2015

Rifletto e scopro.....

[esi con i] treno sono tanto e
 Venezia

ho comprato un filo tanto

cosa ho comprato gelato

GELATI

Completata
 la
 tabella:

1	3	0
1	3	0
2	6	0

1	3	0
1	3	0
1	3	0
3	9	0

1,30 + 1,30 = 2,60

1,30 + 1,30 + 1,30 = 3,90

ora scopri quanto costano quei
 GELATI

2,90	2,60	6,90	5,70	1,30

Giorgia ha comprato un
 gelato e ha ricevuto questo

Scontino

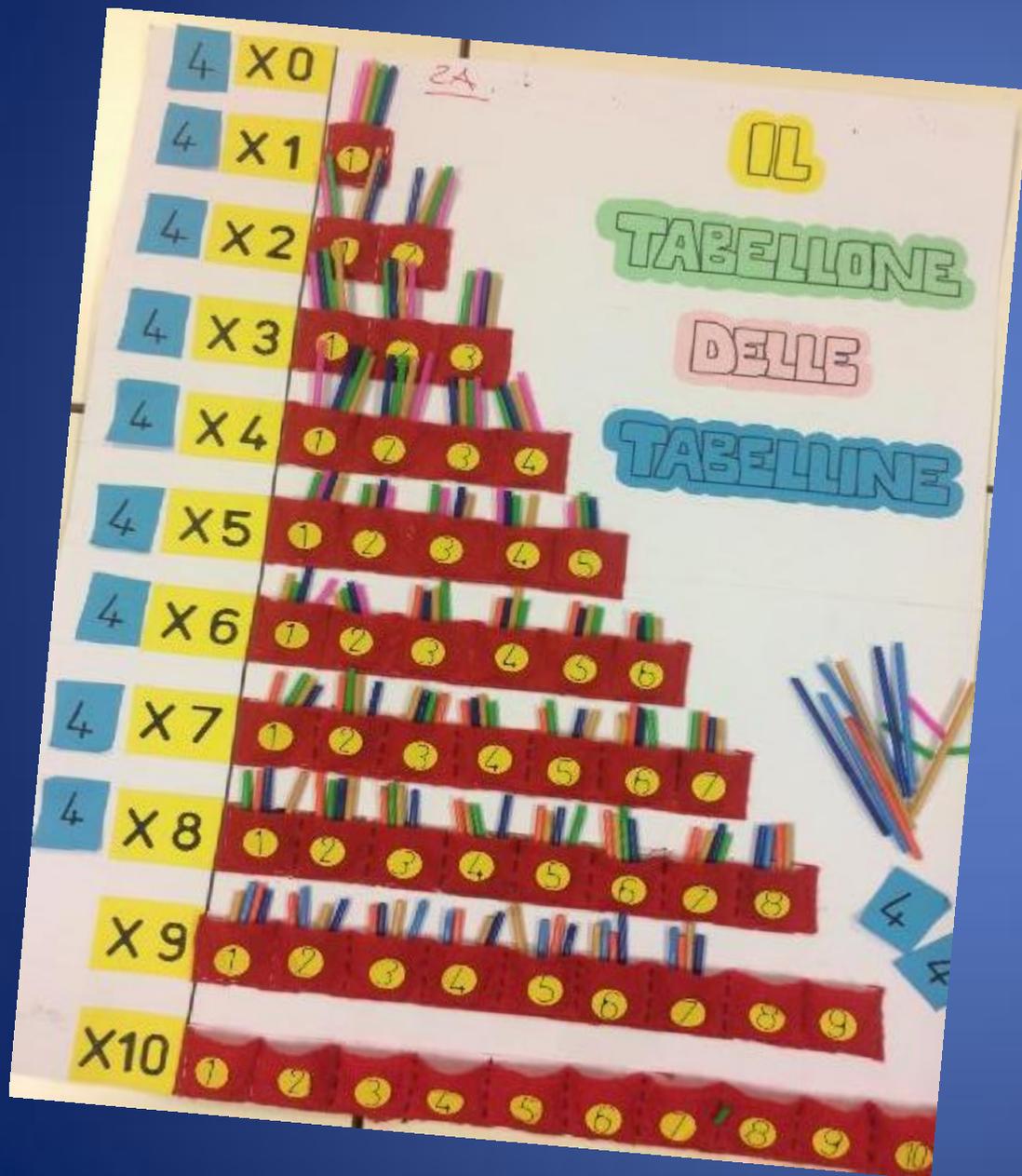
TOTALE

Giorgia ha speso € 2,50

Quale gelato ha mangiato?

		
1,30	1,30	5,70

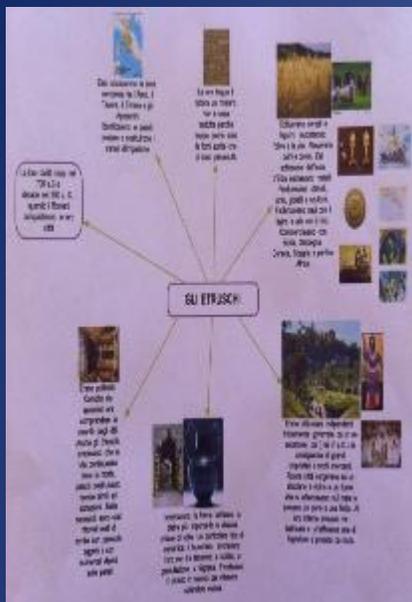
STRUMENTI FACILITATORI INCLUSIVI



STORIA: I ROMANI



STORIA: I ROMANI



LA CIVILTÀ ROMANA ALL'EPOCA DEI RE

Di Etruschi e Latini si formò la civiltà romana. I Romani furono un popolo di guerrieri e soldati, di politici e amministratori, di letterati e poeti, di musicisti e cantanti, di ballerini e attori, di giardinieri e architetti del paesaggio, di pittori e scultori, di ceramisti e artigiani, di tessitori e sarti, di falegnami e carpentieri, di fabbri e orologiai, di medici e farmacisti, di sacerdoti e religiosi, di magistrati e giudici, di avvocati e giuristi, di ingegneri e architetti, di scienziati e filosofi, di guerrieri e soldati, di politici e amministratori, di letterati e poeti, di musicisti e cantanti, di ballerini e attori, di giardinieri e architetti del paesaggio, di pittori e scultori, di ceramisti e artigiani, di tessitori e sarti, di falegnami e carpentieri, di fabbri e orologiai, di medici e farmacisti, di sacerdoti e religiosi, di magistrati e giudici, di avvocati e giuristi.

LA CITTÀ DI ROMA TANTO TEMPO FA

OGGI, PARLANDO DELLA CITTÀ DI ROMA, TANTO TEMPO FA...	TANTO TEMPO FA...
...RIMANEREMMO PRESSO LA NASCITA DI CRISTO, LA CITTÀ DI ROMA ERA FORMATA DA TANTI PICCOLI VILLAGGI COSTRUITI SORRA LE COLLINE.	ROMA
...OGGI IL LAGO DI REGGIO DI EMILIA RAPPRESENTA IL CONFINI CON LA MARE E IL TIRRENO, IL TIRRENO E IL TIRRENO, IL TIRRENO E IL TIRRENO.	ERA FATTA DA PICCOLI VILLAGGI.
...TANTO TEMPO FA LA NASCITA DI CRISTO, ROMA ERA FORMATA DA TANTI PICCOLI VILLAGGI COSTRUITI SORRA LE COLLINE.	CONFINI CON LA MARE E IL TIRRENO.

• Che cosa c'era al posto di Roma 2.800 anni fa?

C'erano alcuni villaggi abitati da Pastori e contadini in cima a sette colline sulle sponde del Tevere.

• Quali altri popoli vivevano nelle vicinanze?

Al nord c'erano gli Etruschi e a sud i Greci. Gli scambi di merci con questi popoli portarono alla nascita di Latini e Sabini.

DOMANDE - GUIDA ALLO STUDIO DEI ROMANI

• Com'è Roma oggi?

E' la città più grande d'Italia ed è anche la capitale. E' la sede del Parlamento e di tutti i ministeri. E' una città bellissima visitata da turisti che provengono da ogni parte del paese. Il monumento più conosciuto è il colosseo. Nell'antica Roma esso era l'Anfiteatro Flavio, dove si svolgevano gladiatori e anche vere lotte.

I ROMANI - DOVE E QUANDO

I LATINI SI STABILISCONO SUI COLLI VICINO AL TEVERE (X SECOLO A.C.)

FONDAZIONE DI ROMA (753 A.C.)

FINE DELLA MONARCHIA E INIZIO DELLA REPUBBLICA (509 A.C.)

L'ETRURIA E' DEI ROMANI (396 A.C.)

VITTORIA DEFINITIVA DI ROMA CONTRO CARTAGINE (146 A.C.)

ANNIBALE VARCA LE ALPI (219 A.C.)

INIZIO DELLA PRIMA GUERRA CONTRO CARTAGINE (264 A.C.)

INIZIO COSTRUZIONE VIA APPIA (312 A.C.)

ASCESA DI CESARE (60-50 A.C.)

CESARE ASSASSINATO (44 A.C.)

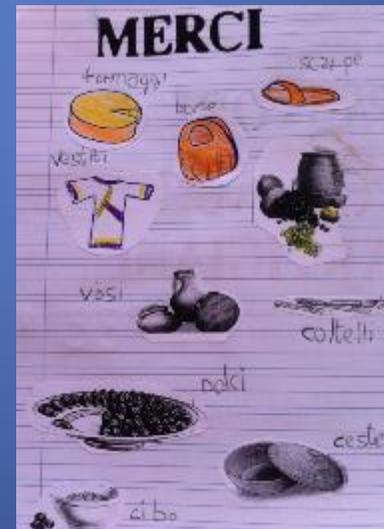
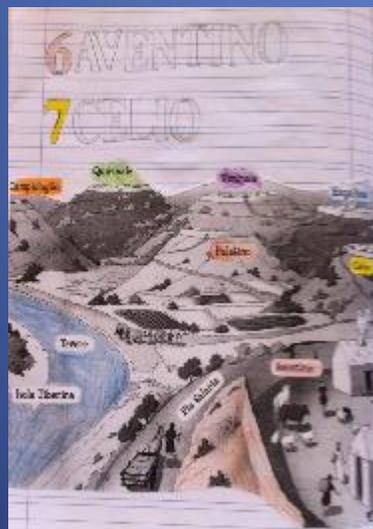
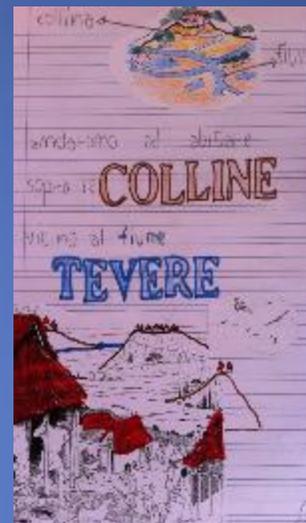
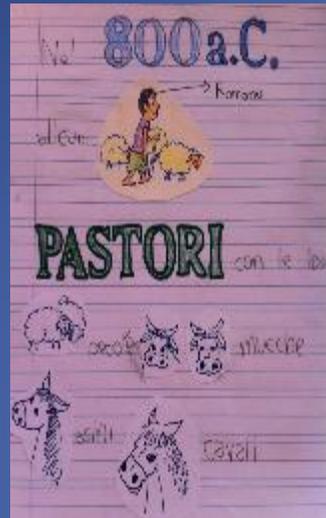
SI ISTITUISCE L'IMPERO ROMANO (27 A.C.)

MASSIMA ESTENSIONE DELL'IMPERO (106 D.C.)

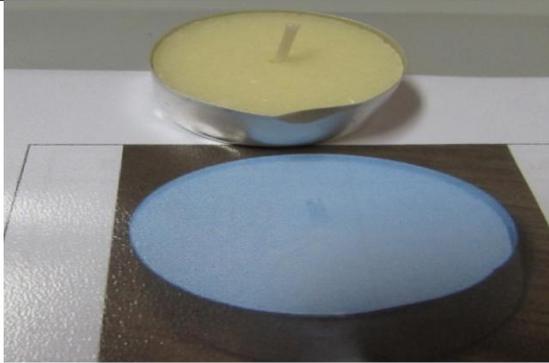
INIZIA LA CRISI DELL'IMPERO (200 D.C.)

FINE DELL'IMPERO ROMANO (476 D.C.)

STORIA: I ROMANI



ESPERIMENTI CON LA CANDELA PER LAVORARE SULLO SVOLGIMENTO DELLE AZIONI NEL TEMPO: "PRIMA", "DOPO", "INFINE"



...il momento della
VERIFICA



LA STORIA di NATALE



Maria e Giuseppe partirono per Betlemme.



Arrivati lì, non c'era una stanza vuota

negli alberghi, dovettero dormire in una stalla



Il bambino nacque nella stalla quella notte



Gli fu dato come nome Gesù.



Un angelo disse ai pastori che Gesù era nato



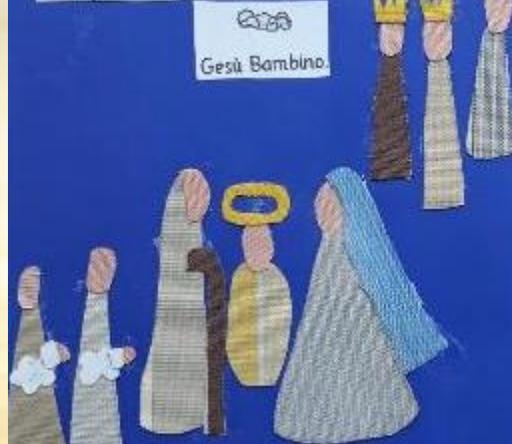
3 re seguirono la stella luminosa



I re portarono dei regali al piccolo Gesù



Ecco qui i 3 re, i pastori, Maria, Giuseppe e Gesù Bambino.



A Natale noi ricordiamo il compleanno

di Gesù Bambino



LABORATORIO SETTIMANALE DA OTTOBRE 2015 A GENNAIO 2016: FARE UNA SPREMUTA CON DUE COMPAGNI DI CLASSE CHE OGNI VOLTA CAMBIAVANO. AIUTI FISICI CHE NEL TEMPO SONO DIMINUITI; CONDIVISIONE CON I COMPAGNI DI TUTTE LE FASI, DALLA PREPARAZIONE, ALLA PULIZIA E RIORDINO.



DA OTTOBRE A GENNAIO,
DUE MATTINE ALLA SETTIMANA, L. FACEVA LA SPREMUTA ASSIEME A DUE COMPAGNI
ALLA FINE DEL PERCORSO L. E L'INS. DI SOSTEGNO HANNO REALIZZATO UN CARTELLO
RIASSUNTIVO E I COMPAGNI HANNO SVOLTO UN PROBLEMA DI MATEMATICA SULLA
SPREMUTA, CON LORO STESSI COME PROTAGONISTI DEL TESTO.

Belluno 2016

PROBLEMA DI SPREMUTE

Al martedì, a partire da Ottobre 2015, Leonardo con la maestra Maria Chiara e due compagni di classe che ogni volta cambiavano, hanno fatto la spremuta.

Per 8 incontri hanno utilizzato 2 arance e 1 pompelmo. Per 2 incontri, 3 arance. Il laboratorio è durato fino al mese di Gennaio 2016: in tutto 10 martedì. Quante arance sono state utilizzate? Quanti pompelmi?

Per preparare tutte le spremute sono stati utilizzati 2 Kg di arance, quanto avrà speso la maestra Maria Chiara per comprare le arance, sapendo che costavano 1 euro e 50 centesimi al chilo?



Problema

Dati

8 → incontri.
2 → arance.
1 → pompelmo.
2 → incontri.
3 → arance.
10 martedì → dato inutile.

? → arance in tutto.
? → pompelmi in tutto.
2 Kg = le arance.
€ 1,50 = costo arance al Kg.
? → costo totale delle arance.

LA SPREMUTA



1 SPREMUTA



2 TAGLIARE



3 SQUECIARE



4 SACCHEARE

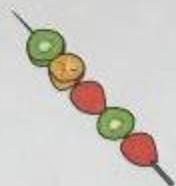
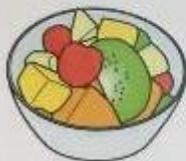


5 ELERE



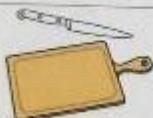
6 SERVIRE

Attività: "Macedonia e spiedini di frutta"



Cosa ci serve:

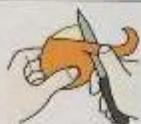
coltello
tagliere
frutta



contenitore
cucchiaio/forchetta
stecchino di legno



Inizia sbucciando tutta
la frutta ...



Prosegui tagliandola
e mettila dentro un
contenitore ...



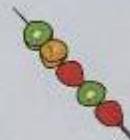
Adesso la macedonia è
pronta per essere

mangiata!!

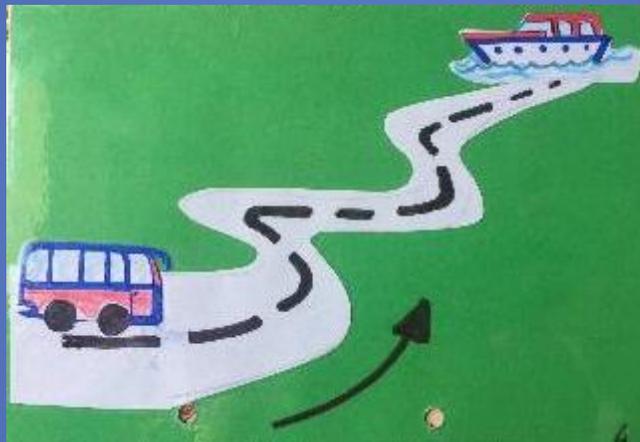
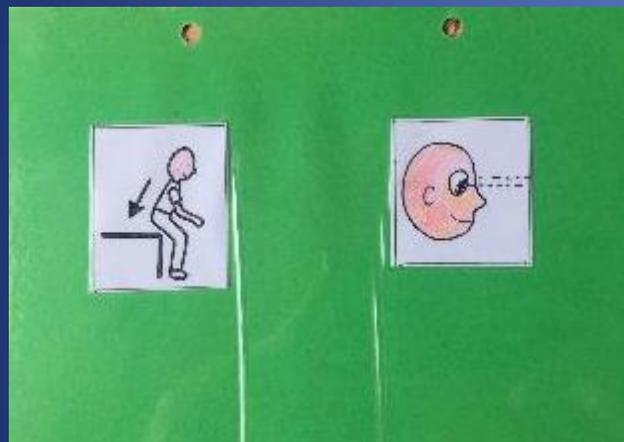


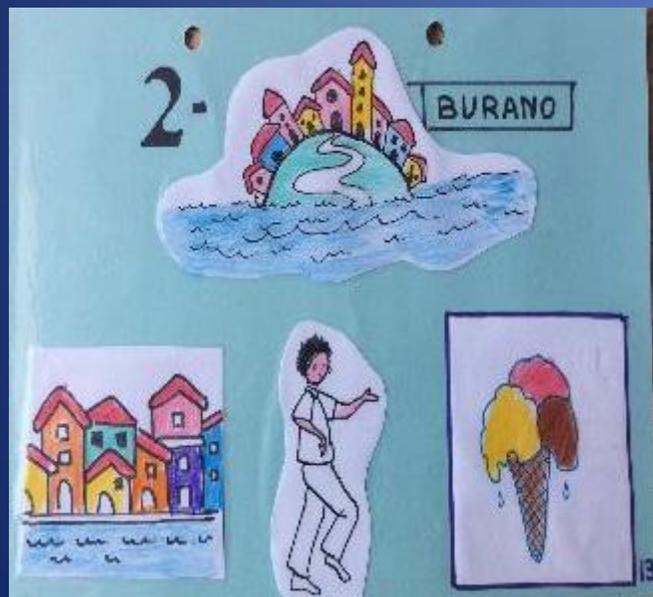
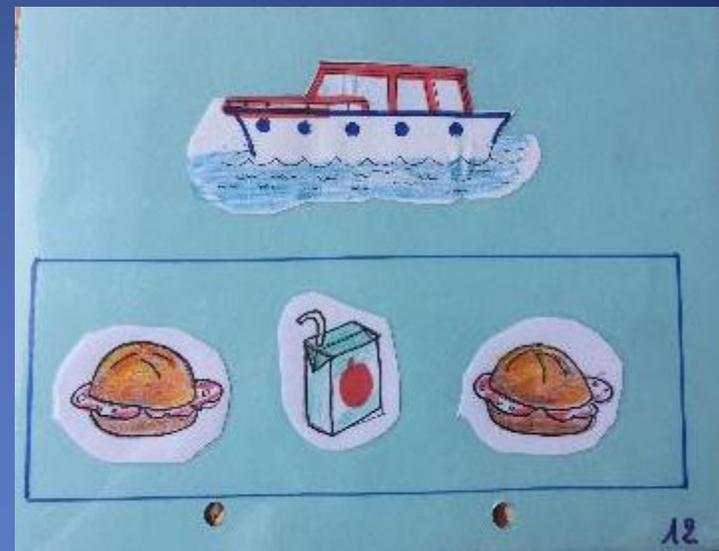
Per preparare gli
spiedini di frutta ...

prima di poterli
mangiare devi inserire
ogni pezzetto di frutta
dentro lo stecchino di
legno!



ANTICIPARE





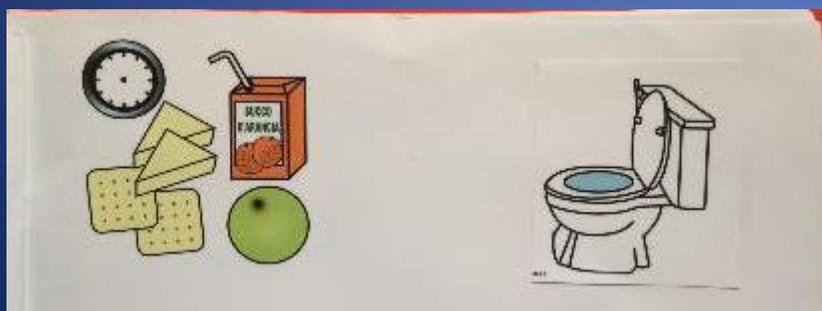
RINFORZO NELLA DIDATTICA



...E ...
ALLENAMENTO



ANTICIPAZIONE
GITA A VENEZIA
PER
ALUNNO CON
DISTURBO S. AUTISTICO
SEVERO





IL PARCO DEL DRAGANZIULO





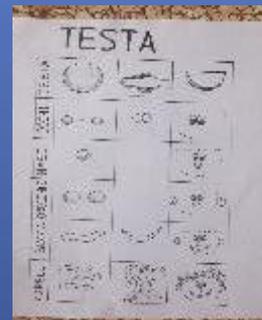
GUIDARE VERSO L' AUTONOMIA E...



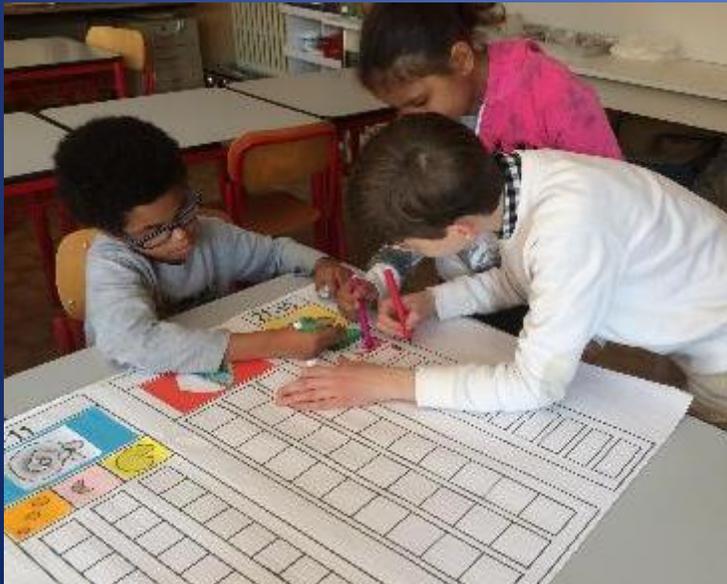


LABORATORI MANIPOLATIVI in formazione guidata

...FARE ESPERIENZE:



FORMAZIONE GUIDATA



LA SCUOLA DEL FARE



ORTO DIDATTICO



LA SOCIALITA'



...perchè le immagini diventino un efficace strumento di comunicazione
è necessario

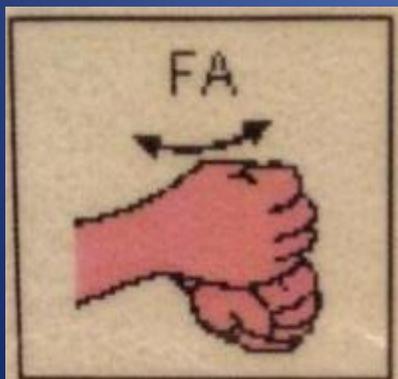
costruire un percorso di **apprendimento** che dia significato all'immagine

ASSOCIARE

IMMAGINE



SIGNIFICATO



GLI AIUTI. RISPONDONO ALLA DOMANDA: *COME?*

GUIDA FISICA

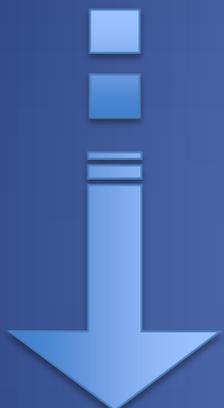
INDICAZIONE GESTUALE

MATERIALI FACILITANTI



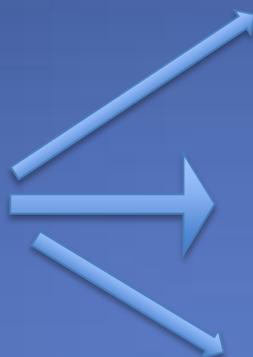
Le PECS
possono avere funzione
di

“ PAROLA FRASE “



FRASI DI SENSO COMPIUTO

SOGGETTO – AZIONE - OGGETTO



OGGETTI



AZIONI



LUOGHI



REGOLE BASE

- **CONSIDERARE IL LIVELLO DI SEVERITA' DELL'ALUNNO** (personalizzazione)

- **PARTIRE DA POCHI ELEMENTI MOLTO ESPERITI DAL BAMBINO** (DEVONO APPARTENERE ALLA SUA QUOTIDIANITA')

- **PRESENTARNE UNO ALLA VOLTA**

- **PROPORRE CON GRADUALITA': dall'OGGETTO REALE - alla sua FOTO**

Dalla **FOTO** – alla rappresentazione **GRAFICA REALISTICA**

dalla **GRAFICA REALISTICA** – al **SIMBOLO**



- ALLENARLI CON **COSTANZA E FREQUENZA** SUI POCHI ELEMENTI-SIMBOLI INDIVIDUATI
- INIZIALMENTE UTILIZZARE LE PECS IN **CONTESTI NOTI, STABILI e significativi**
- QUANDO IL LORO SIGNIFICATO E' ACQUISITO SI POSSONO **GENERALIZZARE** LE SITUAZIONI E I CONTESTI

- **ETICHELLARLI** NOMINANDOLI DI VOLTA IN VOLTA (ACCOMPAGNARE CON GESTUALITA' PERTINENTI)



- RICORDARSI CHE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DEVE AVERE UN **SETTING "PULITO"**: CONOSCIUTO, ORDINATO, STRUTTURATO, PRIVO DI DISTRATTORI.

Dare rinforzi:
che MOTIVANO – che
SOSTENGANO
che ALIMENTINO LA CAPACITA'
DI SCEGLIERE

DA ULTIMO RICORDO CHE:

OGNI AZIONE, OGNI INTERVENTO, OGNI PROCESSO, OGNI ACQUISIZIONE
E' TANTO PIU' EFFICACE E DI "SUCCESSO" QUANTO PIU' E' CONDIVISA,
GENERALIZZATA E

INCLUSA

nel / dal contesto

COLLABORAZIONE

FAMIGLIA

- Quaderno della **mamma**
- Quaderno delle **esperienze**

COLLEGHI

- Riunioni mensili H
- Laboratori condivisi
- Pagina del "pronto intervento"
- Quaderno delle attività
- Condividere la quotidianità
- Collaborazione con gli O.S.S.

COLLABORATORI

- Buone prassi

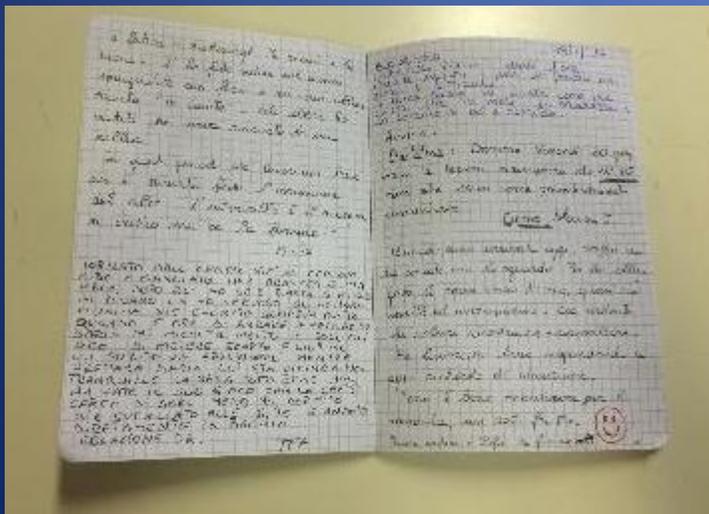
UTENTI

"NARRARE INCLUDENDO

- Una storia su misura
- Autoformazione sulla narrativa inclusiva
- L'inclusione raccontata agli insegnanti
- Letture ad alta voce in biblioteca



FAMIGLIA



AGENDA QUOTIDIANA di Stefan

Quaderno delle attività



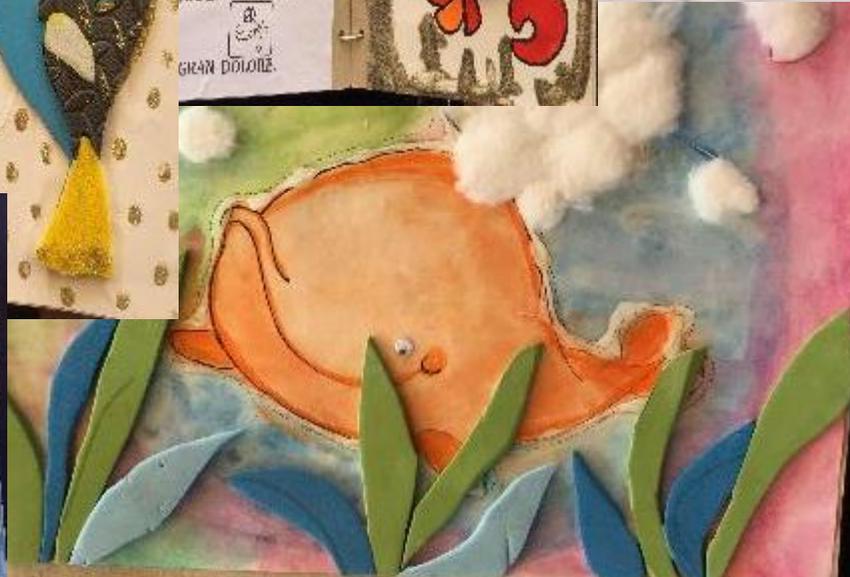
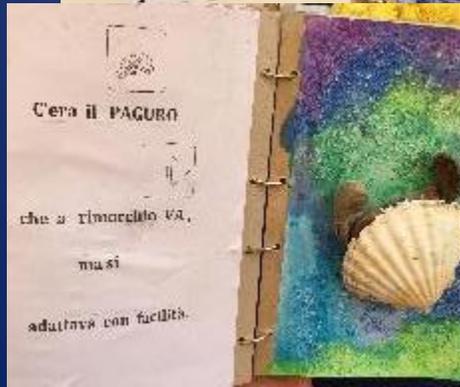
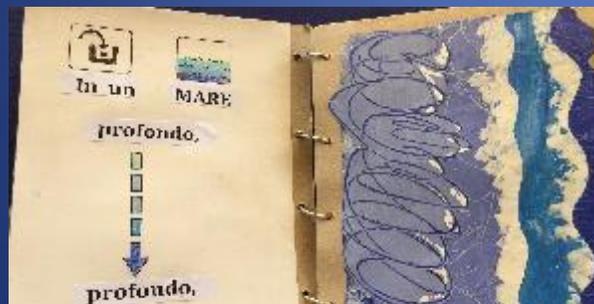
IDEE, PROPOSTE DI... NARRATIVA INCLUSIVA





NARRARE INCLUDENDO

letture e costruzione di testi narrativi



MODELLI ISPIRATORI

- **ABA**

- (Analisi Comportamentale Applicata)

Per insegnare piccole unità misurabili di comportamento:

Piccole tappe - sessioni ripetute - progressiva riduzione dell'aiuto

Modellamento e rinforzo

- **TEACCH**

- (Trattamento Educazione Autistico Comunicazione C ragazzo H disabile)

Lavora sul potenziamento delle capacità personali

Propone di modificare l'ambiente

Insegnamento strutturato

CAA

(Comunicazione Aumentativa **Alternativa**)

Rinforza e lavora sulla comunicazione recettiva ed esplicativa

PECS (pittogrammi)

L'AUTISMO non può essere CURATO

MA

possono essere ridotte
le difficoltà che genera
attraverso forme educative

EVIDENTI e CHIARE

*Non giudicare sbagliato ciò che non conosci,
cogli l'occasione per comprendere.*

Pablo Picasso, 1881-1973



Questi sono solo alcuni esempi di come avvalersi della
C.A.A.

Un insieme di tecniche, strategie, strumenti atti a
semplificare e ad incrementare la comunicazione.

- **Aumentativa** in quanto non si limita a sostituire
- **Alternativa** in quanto si avvale di ausili e della tecnologia avanzata

- In queste diapositive sono stati usati:
- ***Sym Writer (Auxilia)***
- ***Picto Selector***

Altri software utili:

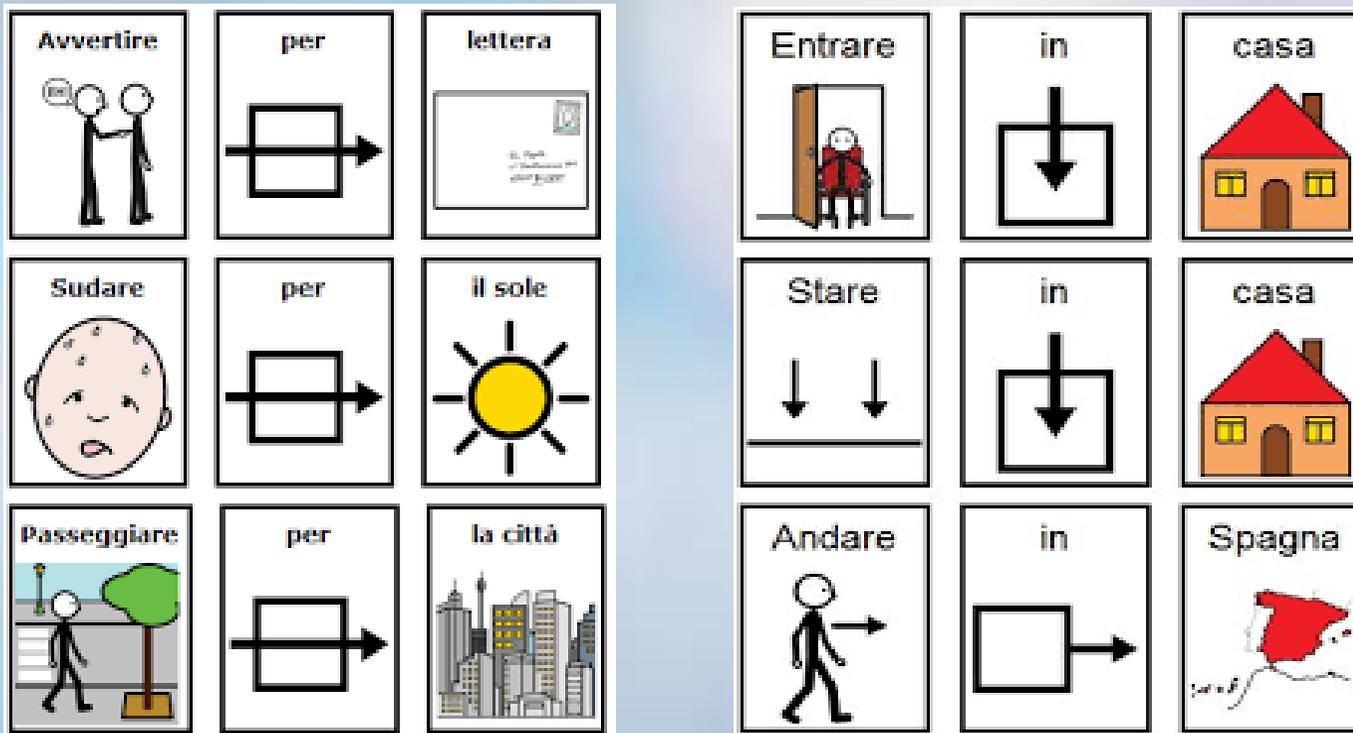
AraWord è un software distribuito gratuitamente,
Picto Selector è un software distribuito
gratuitamente

Altri siti free sulla **C.A.A.** :

IO COMUNICO simbolicamente - attività per la scuola -

Arasaac catalogo di pittogrammi

Arasaac



Dedicato a tutti...

«...quei bambini e quei grandi che non si accontentano di essere uguali e che non hanno paura di essere diversi».

Da «Mia sorella è un quadrifoglio» di B. Masini

Gabriella Martellozzo